

COMMITTENTE		<p>GRV WIND SARDEGNA 6 S.R.L. Via Durini, 9 Tel. +39.02.50043159 20122 Milano PEC: grwindsardegna6@legalmail.it</p>	
-------------	---	---	---

PROGETTISTI	<p>Progettisti: Ing. Mariano Marseglia Ing. Giuseppe Federico Zingarelli</p>	<p>M&M ENGINEERING S.R.L. Sede Operativa: Via I Maggio, 4 Tel./Fax. +39.0885.791912 Orta Nova (FG) Email: ing.marianomarseglia@gmail.com</p>	<p>Collaborazioni: Ing. Giovanna Scuderi Ing. Dionisio Staffieri</p>
-------------	--	--	--



 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	 PROVINCIA SUD SARDEGNA	 COMUNE SELEGAS	 COMUNE GESICO	 COMUNE MANDAS
--	---	--	--	--

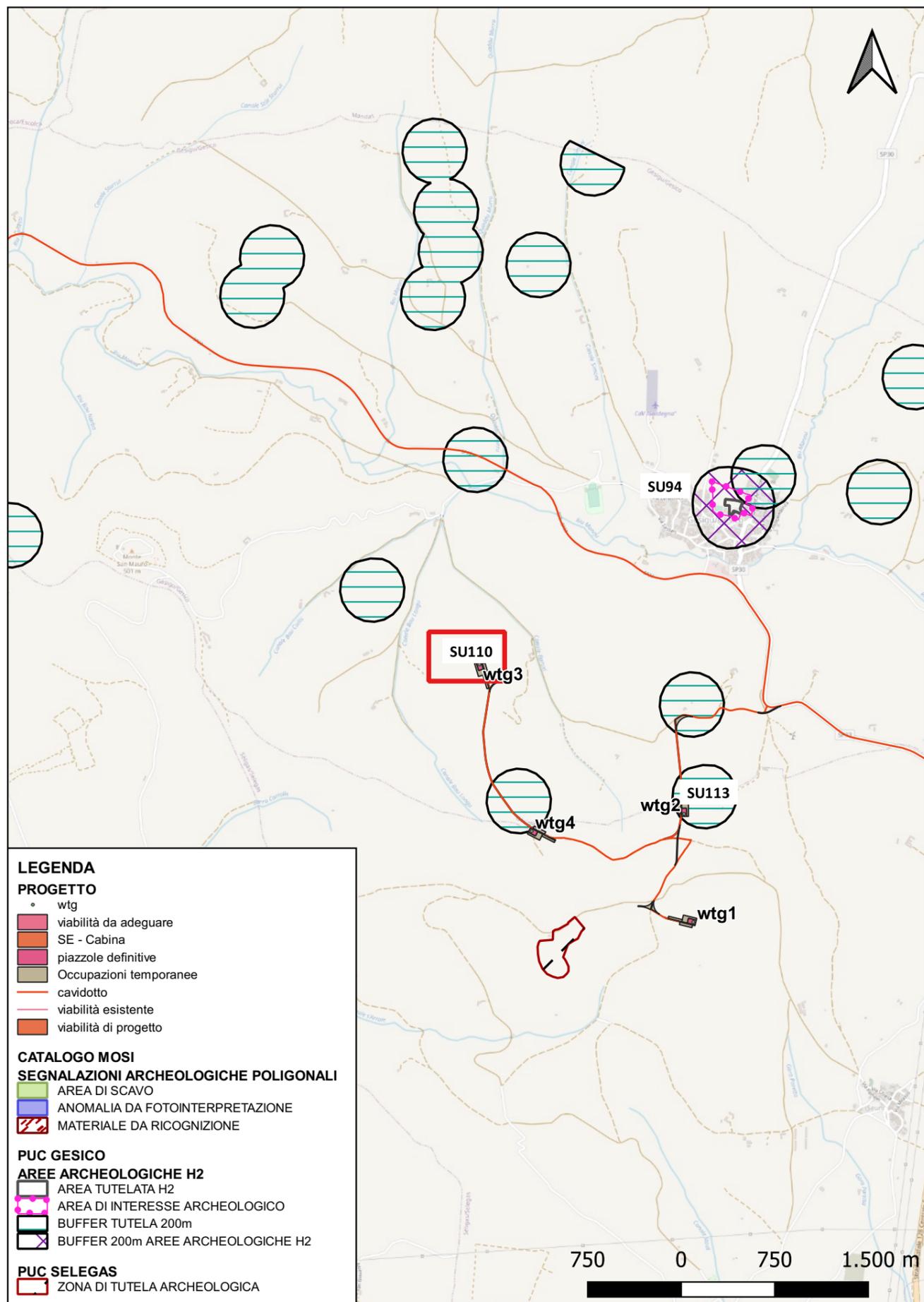
PROGETTO	<p>PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO "PLANU SERRANTIS" COMPOSTO DA 9 EROGENERATORI DA 6,6 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,4 MW SITO NEI COMUNI DI SELEGAS, GESICO E MANDAS (SU), CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI GUASILA, VILLANOVAFRANCA, VILLAMAR, FURTEI, SANLURI (SU)</p>
----------	--

ELABORATO	<p>Titolo:</p> <p style="text-align: center;">CATALOGO MOSI</p>	<p>Tav./Doc.:</p> <p style="text-align: center;">Tav: ARC-02</p>
-----------	--	---

<p>Codice elaborato:</p> <p style="text-align: center;">EOL-ARC-02</p>	<p>Scala/Formato:</p> <p style="text-align: center;">A3</p>
---	--

0	Gennaio/2023	Prima emissione	M.G. Liseno	M&M	GRVALUE
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

Sito 0000_110 - SU110 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_110)



Localizzazione: Gesico (SU) - Genna Furca

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

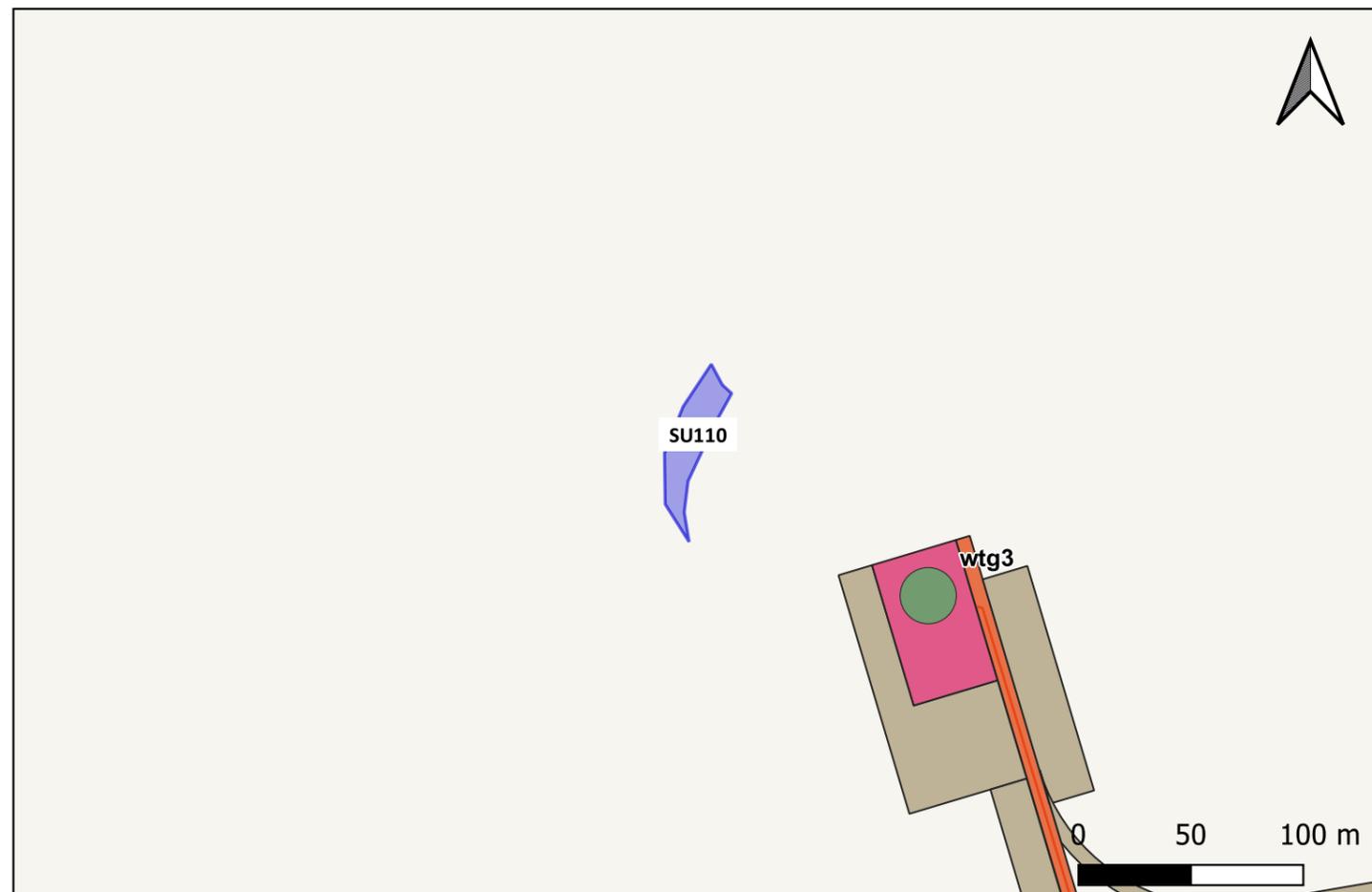
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 50-100

Potenziale: potenziale alto

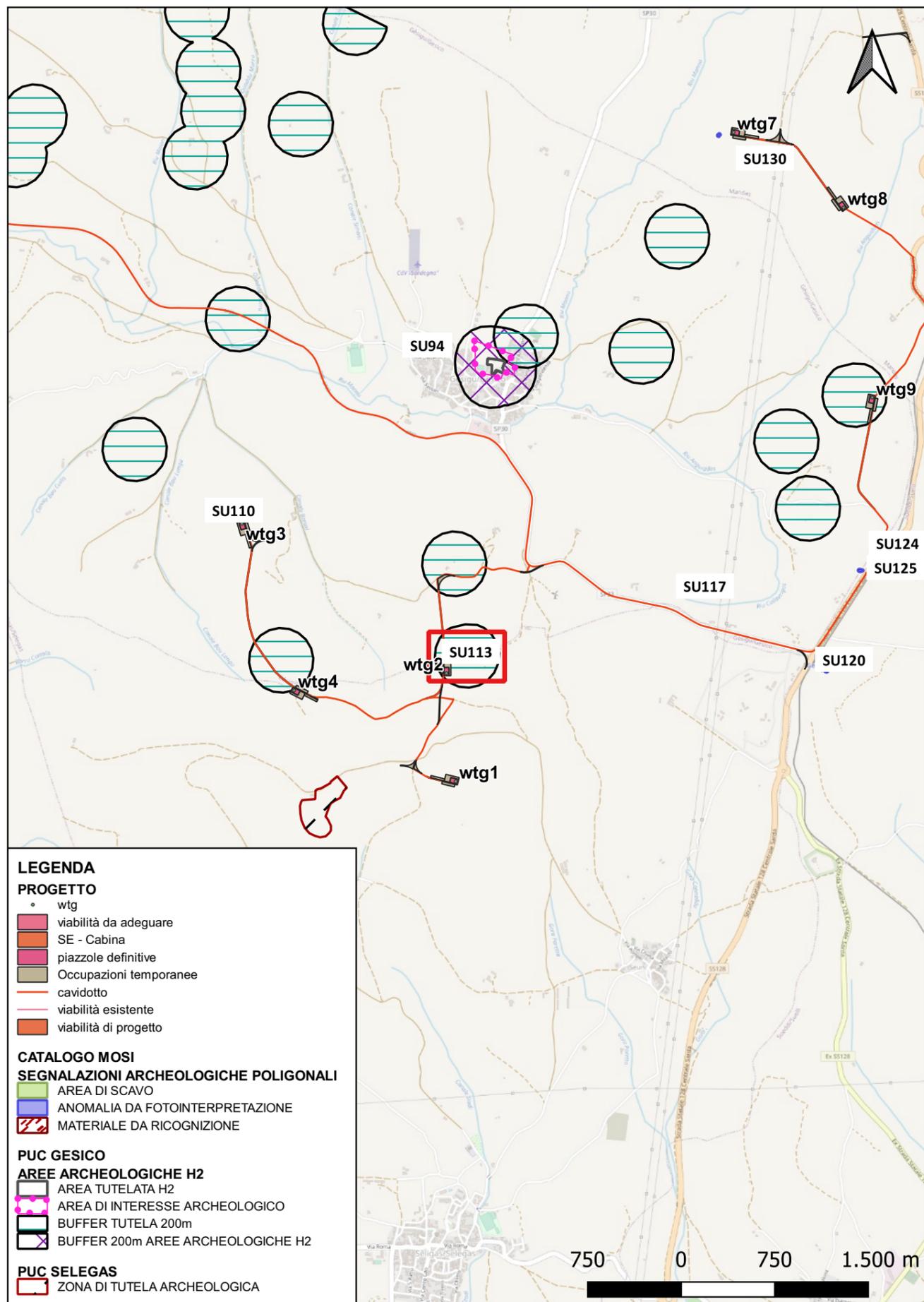
Rischio relativo: rischio medio

Area con forma allungata e leggermente curvilinea che segue l'andamento orografico, fossato

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_113 - SU113 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_113)



Localizzazione: Selegas (SU) - Bacca Idrammos

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

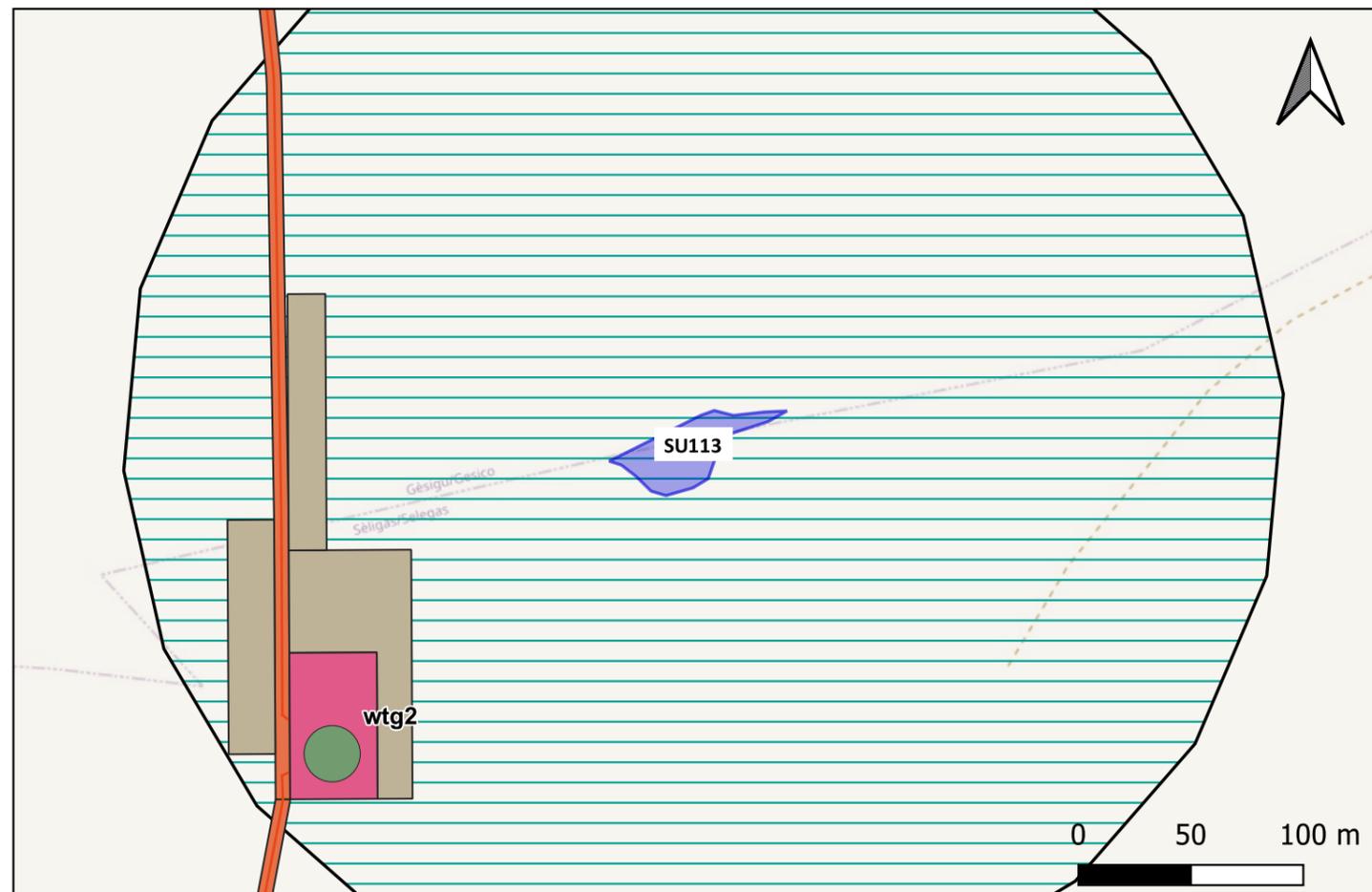
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 50-100

Potenziale: potenziale alto

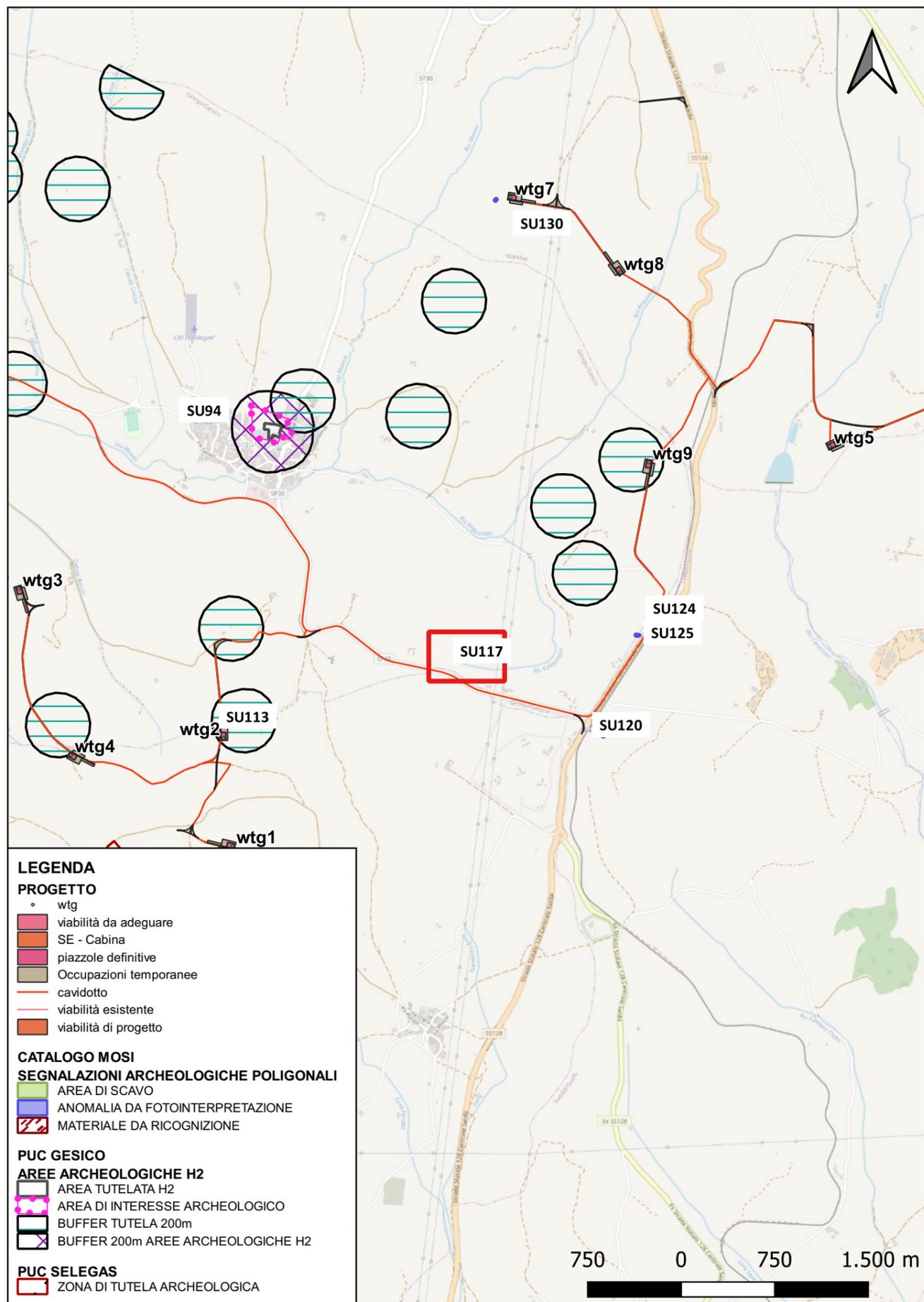
Rischio relativo: rischio medio

Accumulo di pietrame (nuraghe Mulloni Mannu)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_115 - SU115 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_115)



Localizzazione: Gesico (SU) - Calavrigus

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 100-200 **Potenziale:** potenziale alto

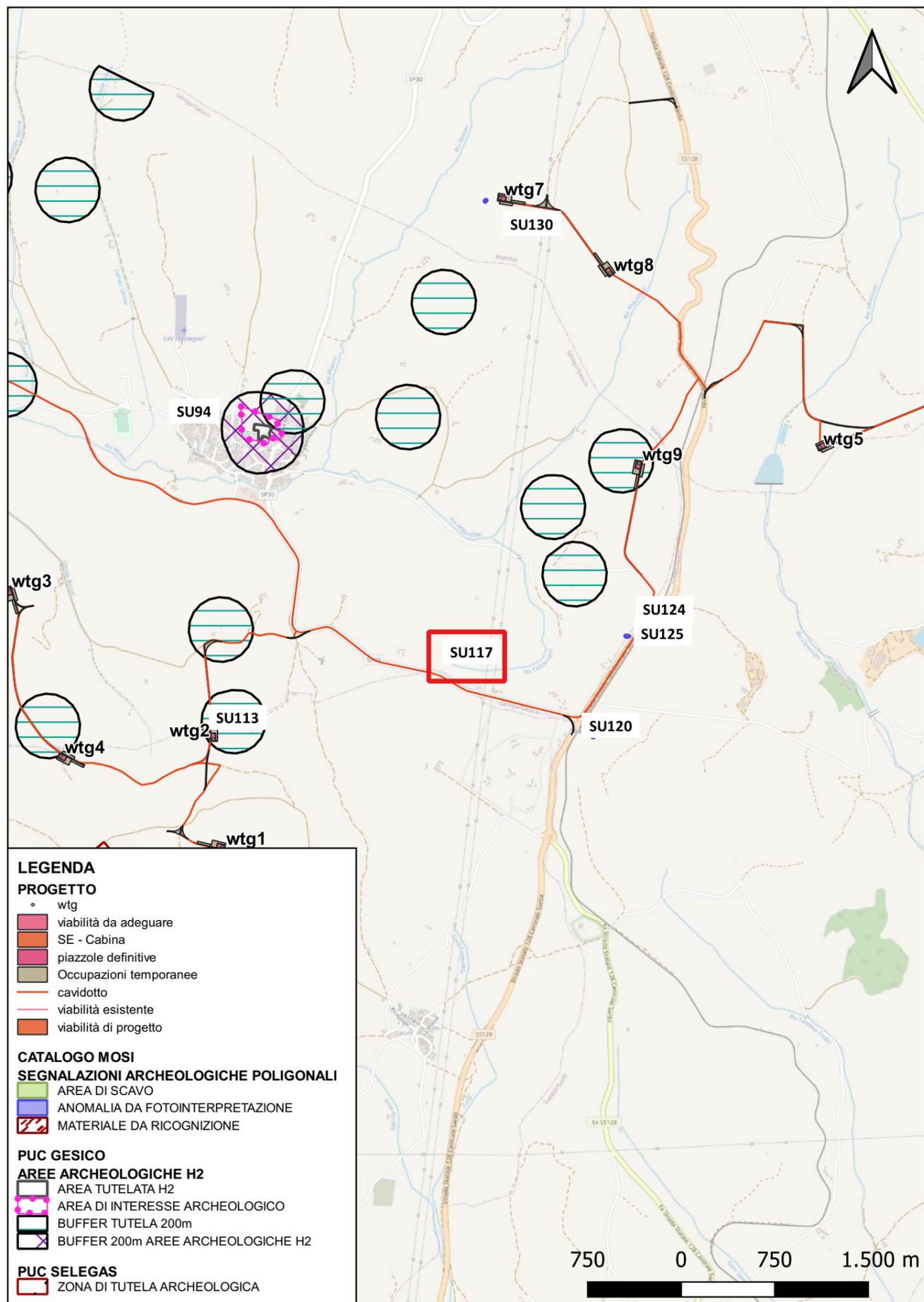
Rischio relativo: rischio basso

Area di forma circolare caratterizzata da accumulo di pietrame, nuraghe

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_117 - SU117 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_117)



Localizzazione: Gesico (SU) - Calavrigus

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 200-500

Potenziale: potenziale medio

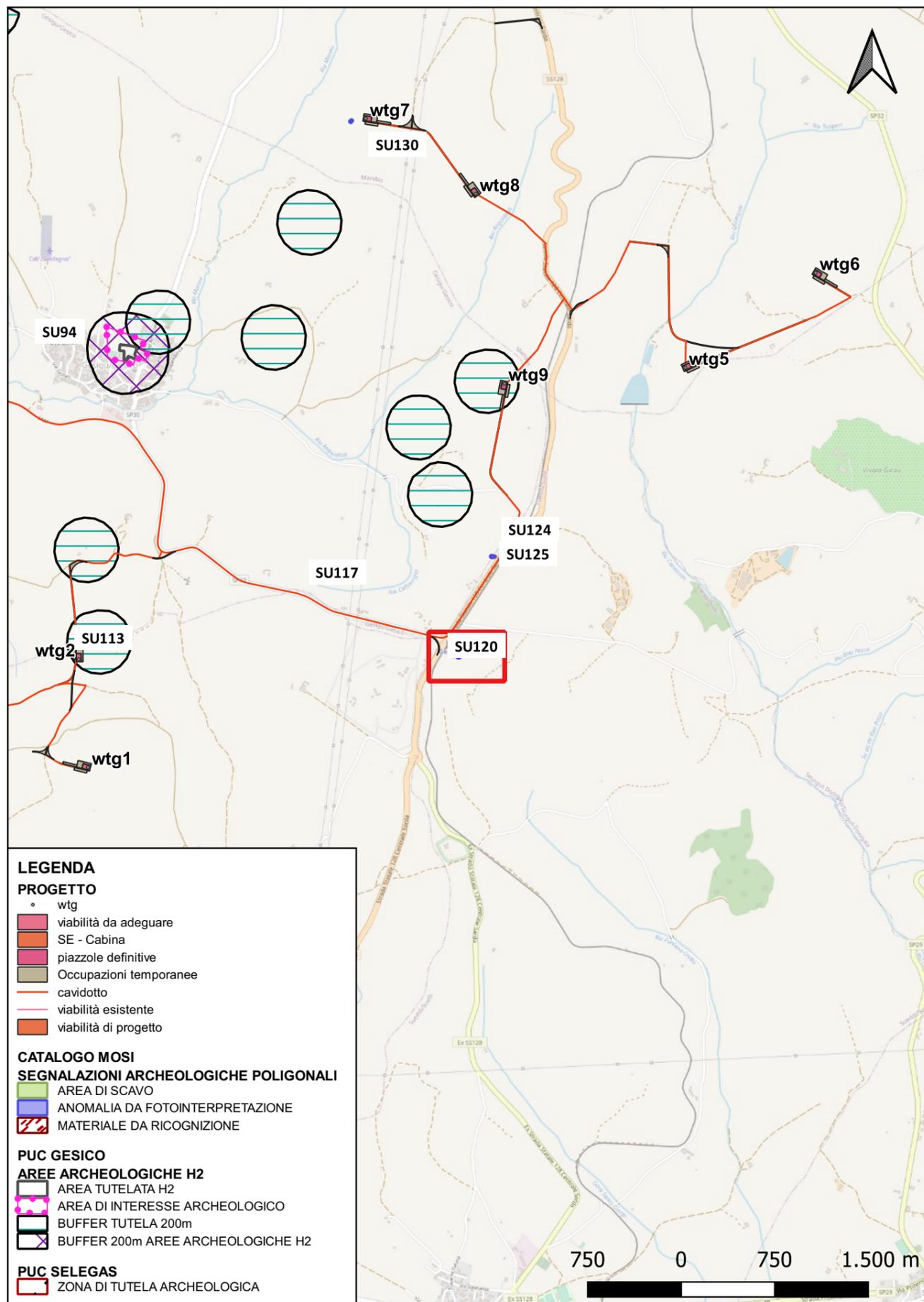
Rischio relativo: rischio basso

Area di forma ovoidale caratterizzata da accumulo di pietrame; rudere (?)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_119 - SU119 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_119)



Localizzazione: Suelli (SU) - Sorigina

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 200-500 **Potenziale:** potenziale alto

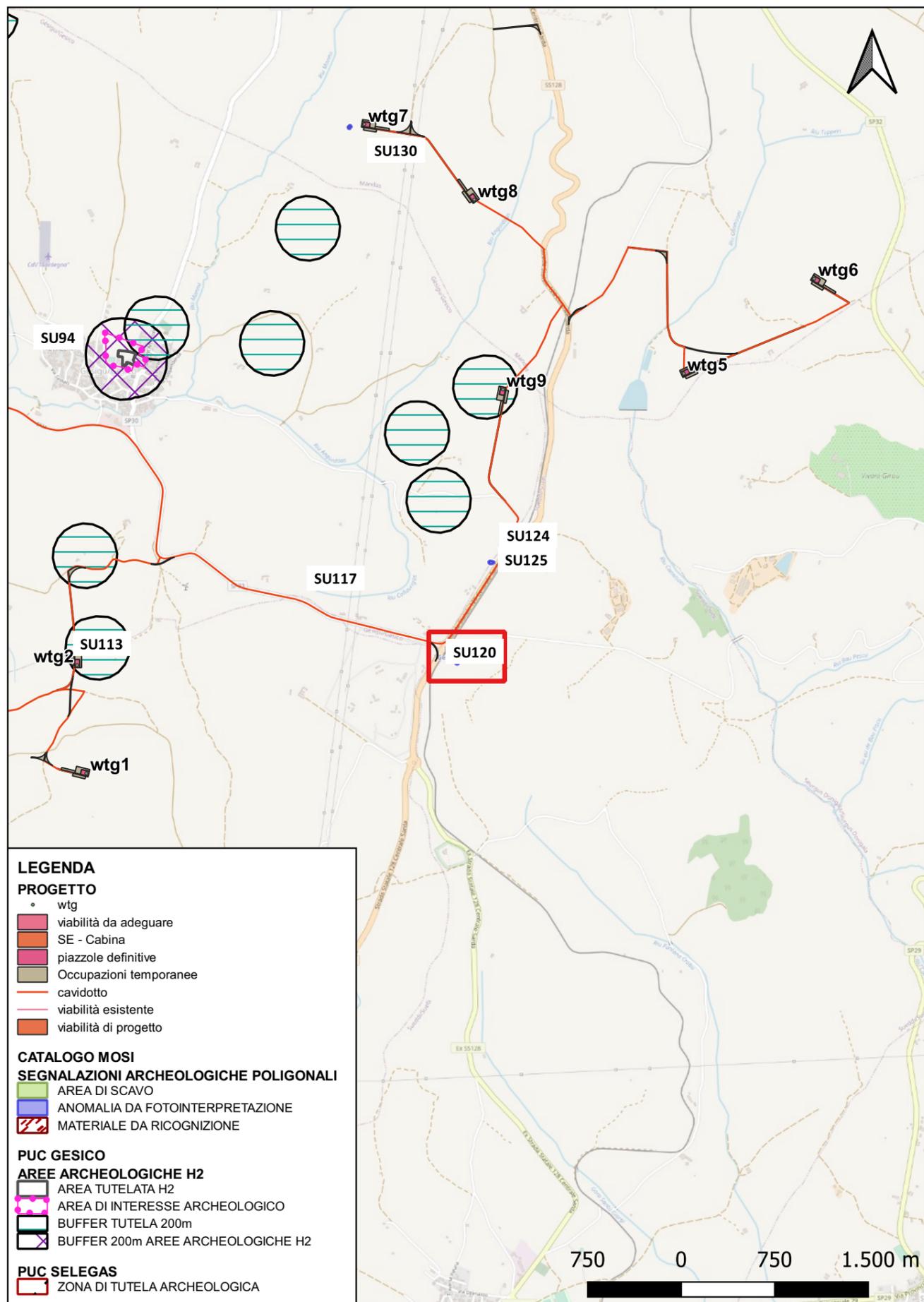
Rischio relativo: rischio basso

Due aree di forma circolare e ovoidale, caratterizzate da accumulo di pietrame, ruderi (?)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_120 - SU120 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_120)



Localizzazione: Suelli (SU) - Sorigina

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 100-200

Potenziale: potenziale alto

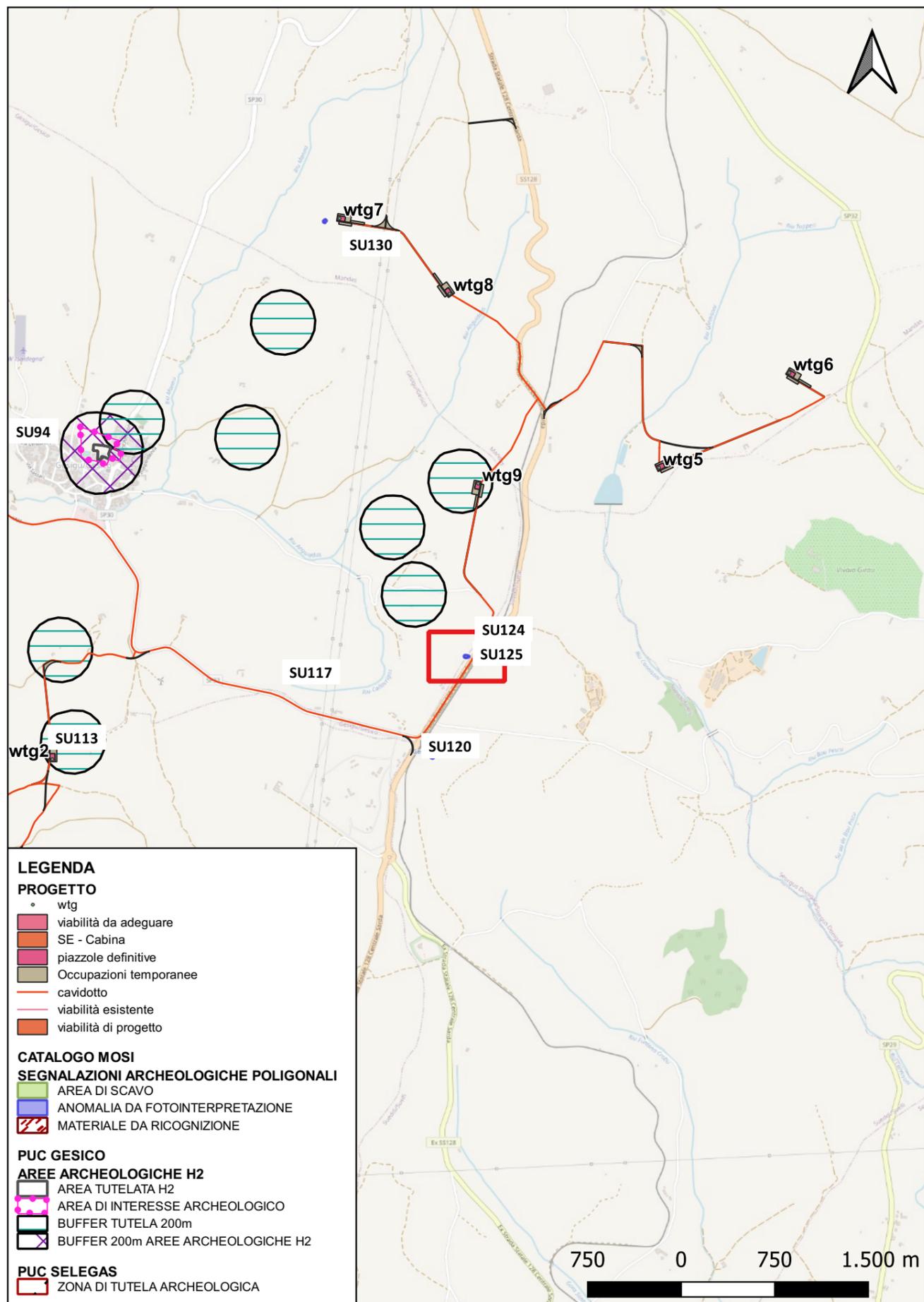
Rischio relativo: rischio basso

Area umida con andamento "a 8" che ingloba e lambisce gli elementi della scheda SU119. fossato (?)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_123 - SU123 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_123)



Localizzazione: Suelli (SU) - Planu Senis

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}, {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

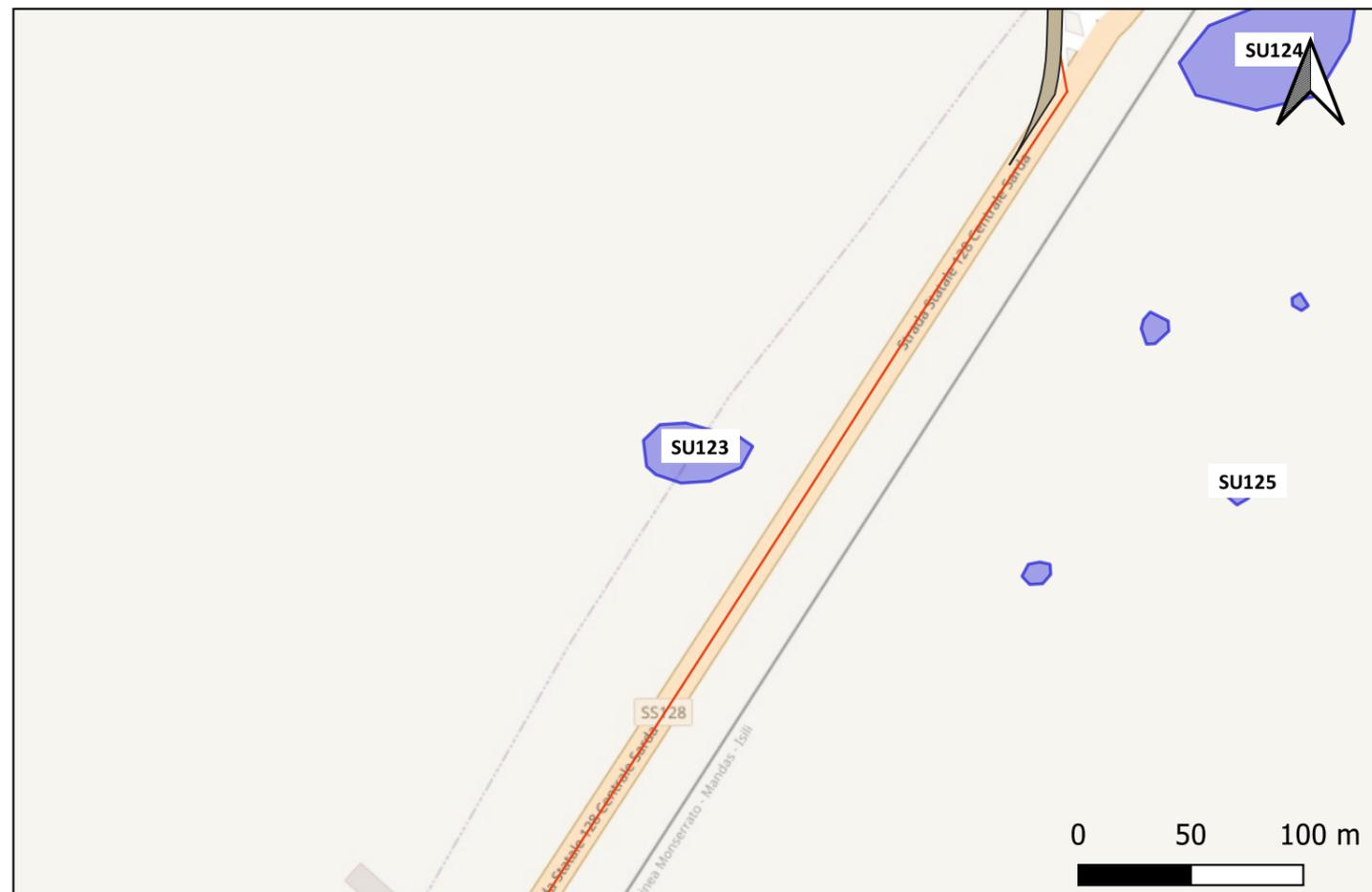
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 20-50

Potenziale: potenziale medio

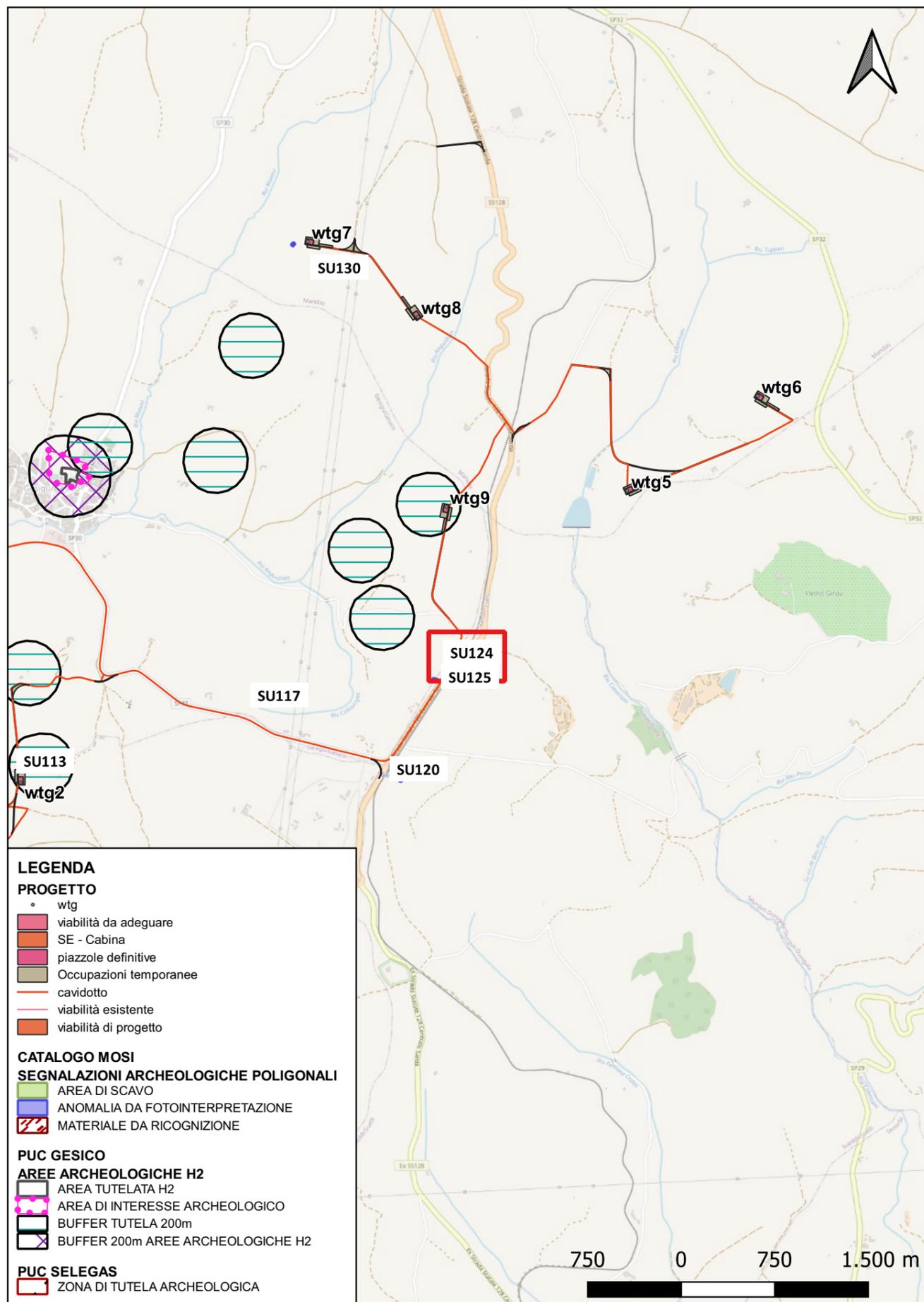
Rischio relativo: rischio basso

Area di forma ovale caratterizzata da accumulo di pietrame. (rudere ??)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_124 - SU124 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_124)



Localizzazione: Suelli (SU) - Planu Su Teulargiu

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

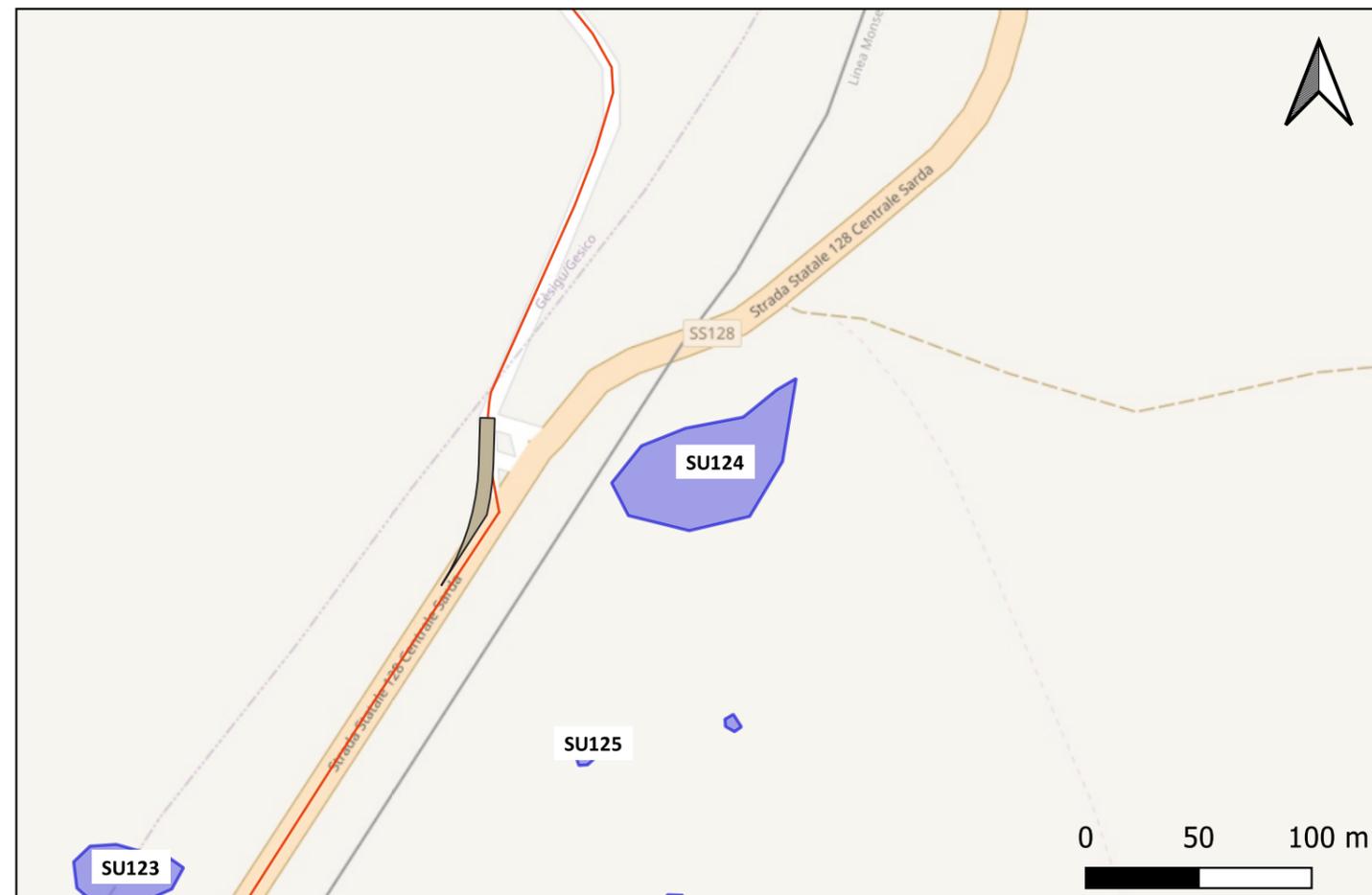
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 50-100

Potenziale: potenziale medio

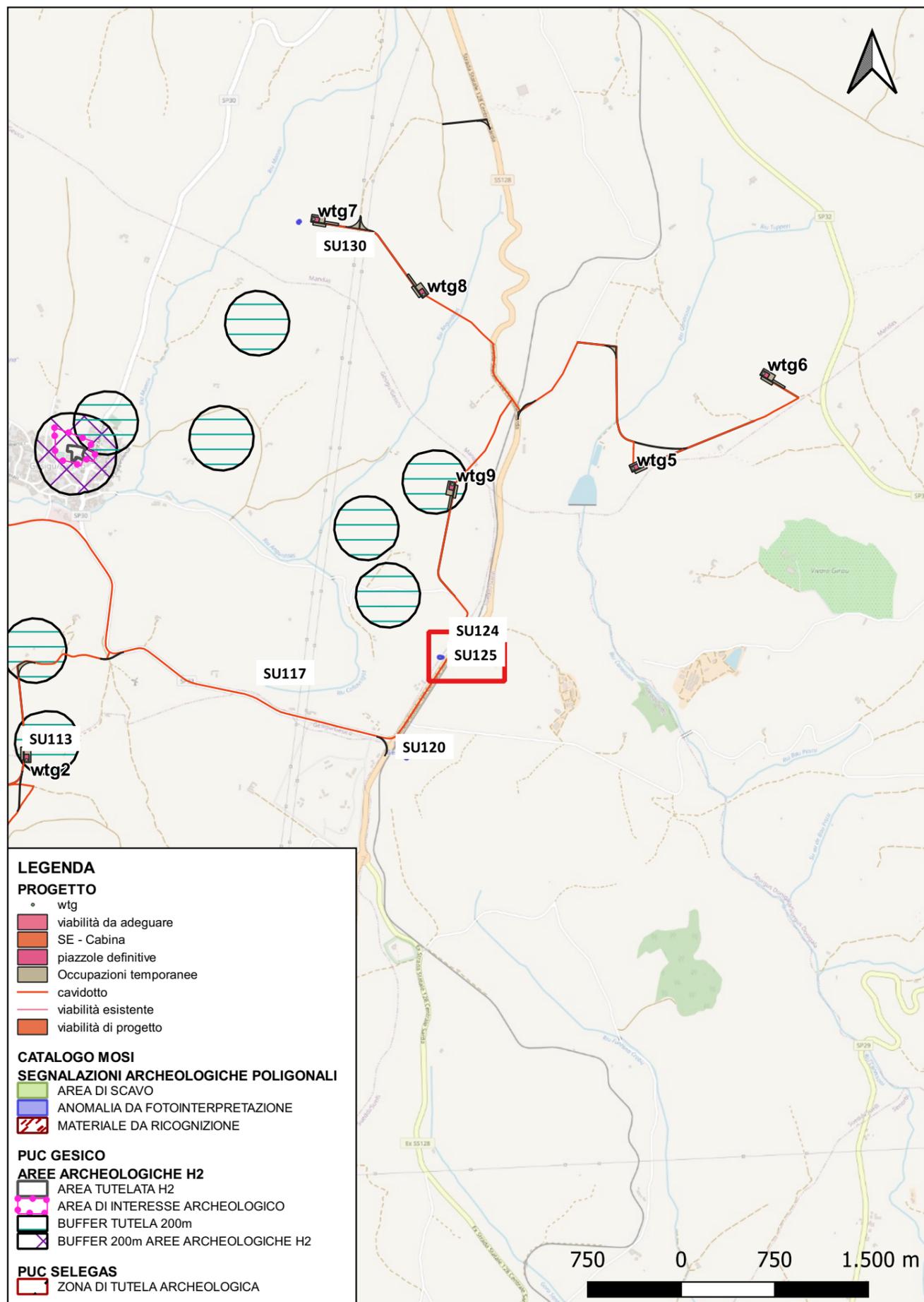
Rischio relativo: rischio medio

Area di forma irregolare caratterizzata da accumulo di pietrame. rudere (?)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_125 - SU125 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_125)



Localizzazione: Suelli (SU) - Planu Su Teulargiu

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

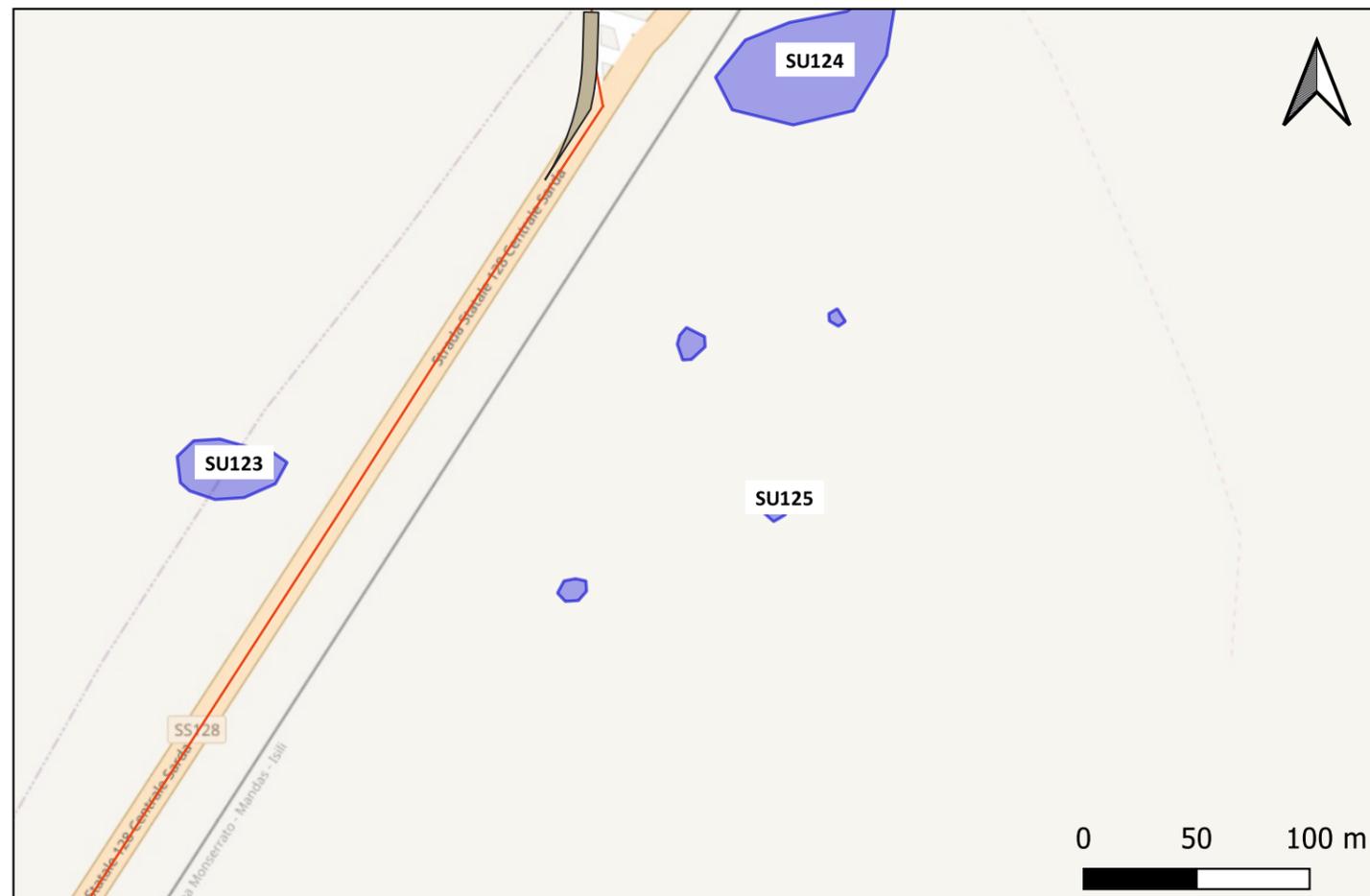
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 50-100

Potenziale: potenziale medio

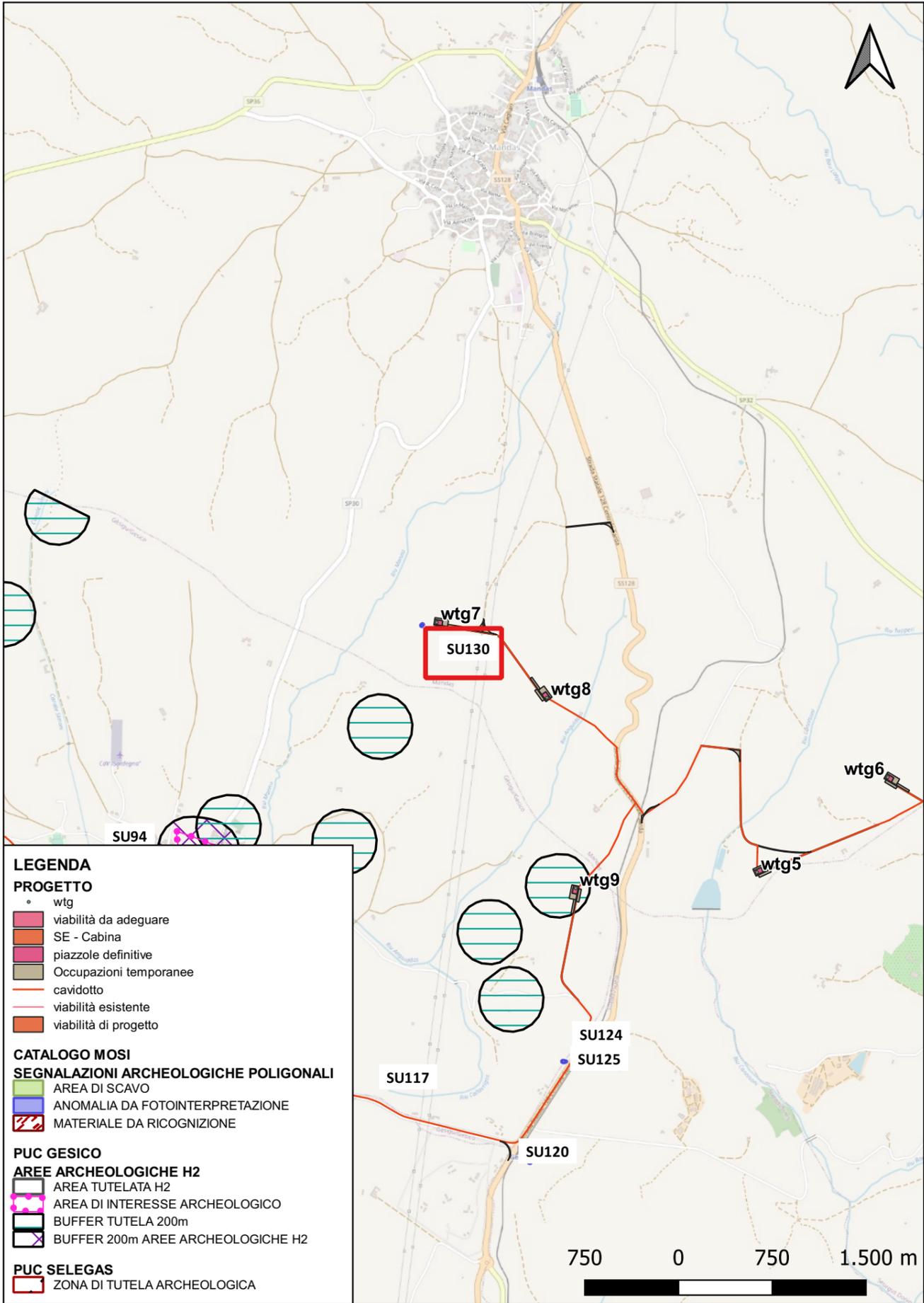
Rischio relativo: rischio medio

Serie di piccole aree di forma circolare caratterizzate da accumulo di pietrame. accumulo (?)

Letture aereo e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_130 - SU130 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_130)



Localizzazione: Mandas (SU) - Ruina Siliqua

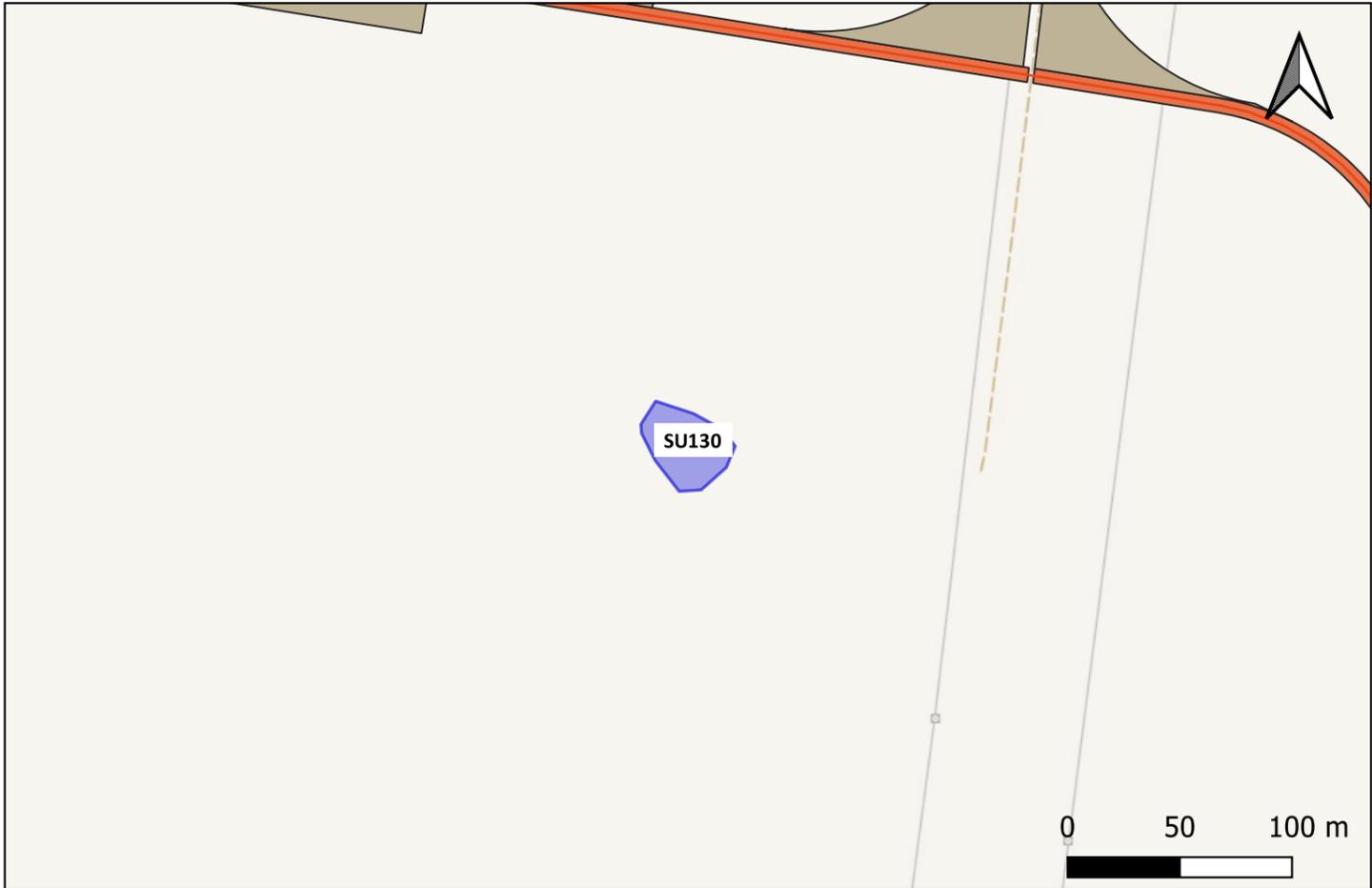
Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 100-200 **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio basso

Area di forma ovale caratterizzata dall'accumulo di pietrame. (Nuraghe Siliqua)

Lettura aero e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_132 - SU132 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_132)

Localizzazione: Mandas (SU) - Ruina Siliqua

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {non determinabile}.

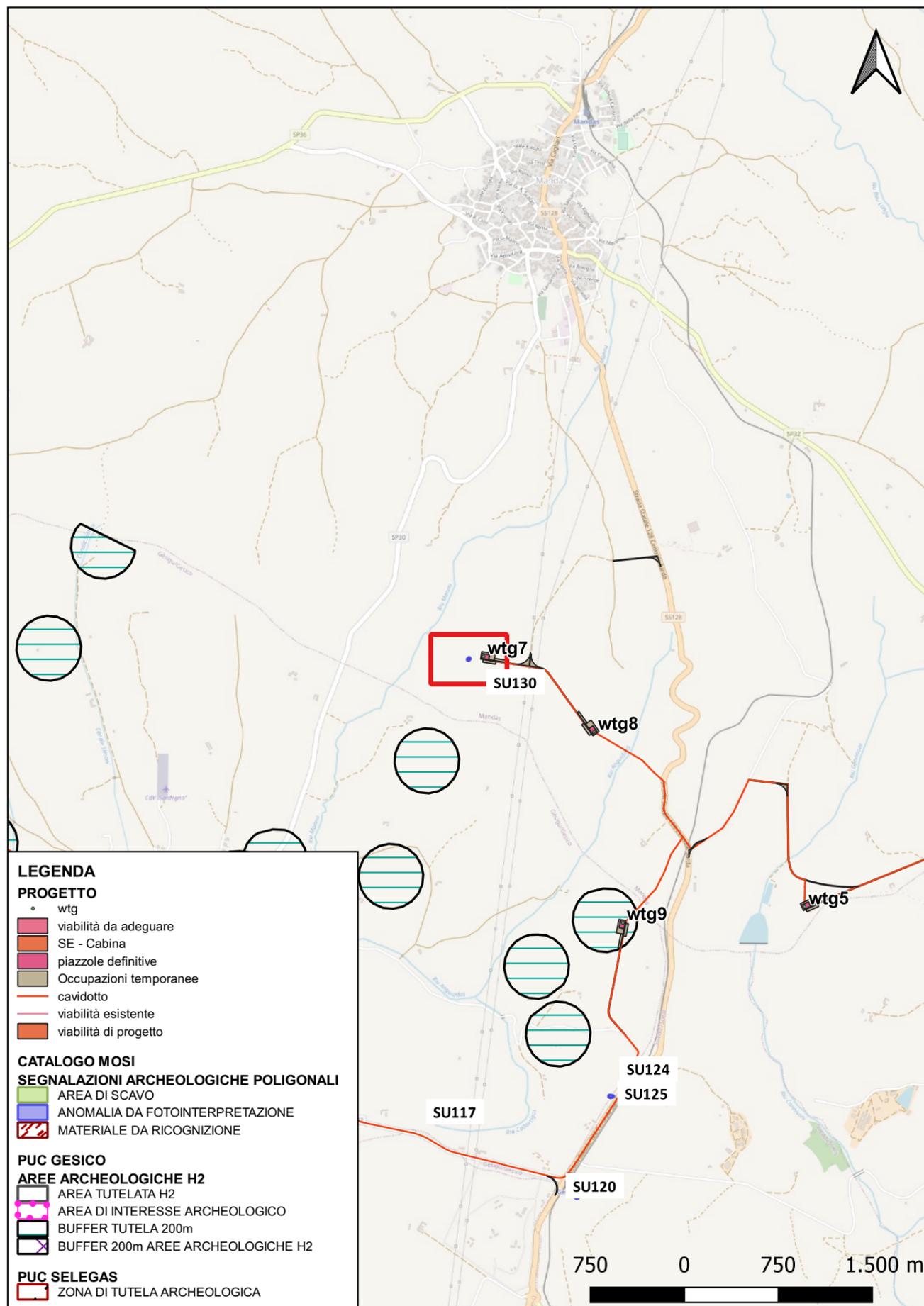
Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 50-100

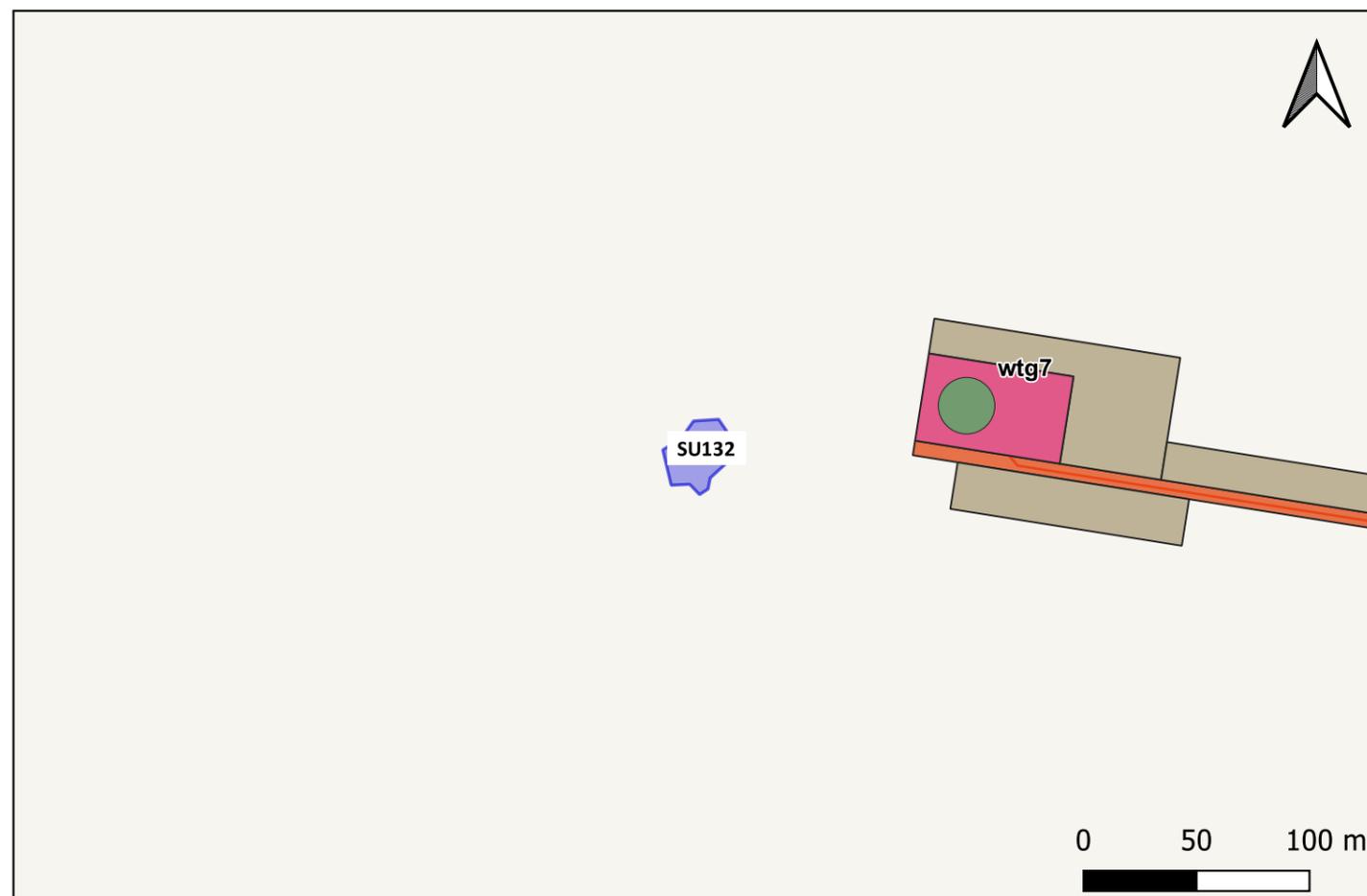
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

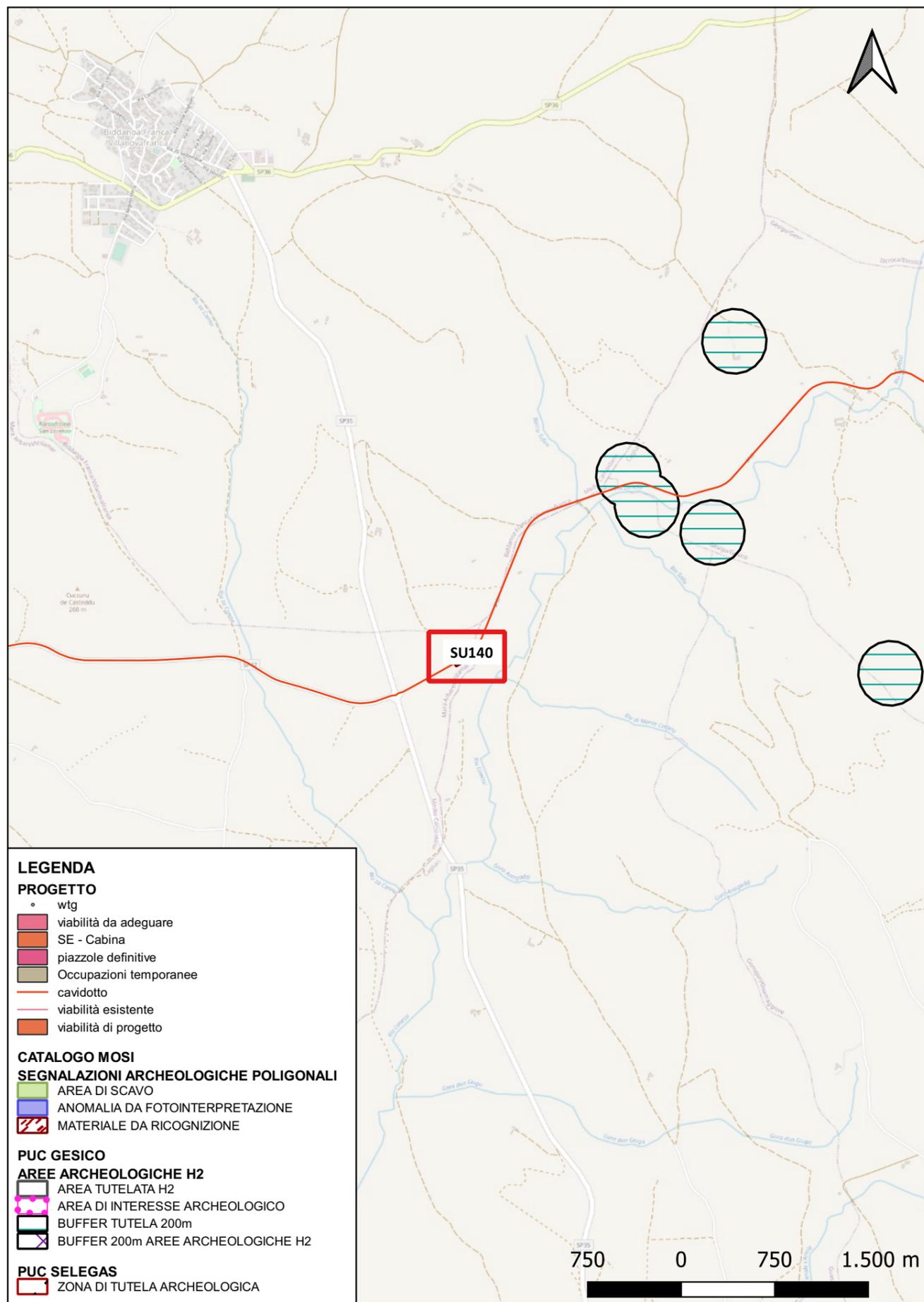
Area caratterizzata da presenza di pietrame. (Nuraghe Ladiri)



Lettura aero e ortofotografica (16/01/2022)



Sito 0000_140 - SU140 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_140)



Localizzazione: Villamar (SU) - Sa Frisa

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana}. (cronologia ipotetica) II-VII d.C.

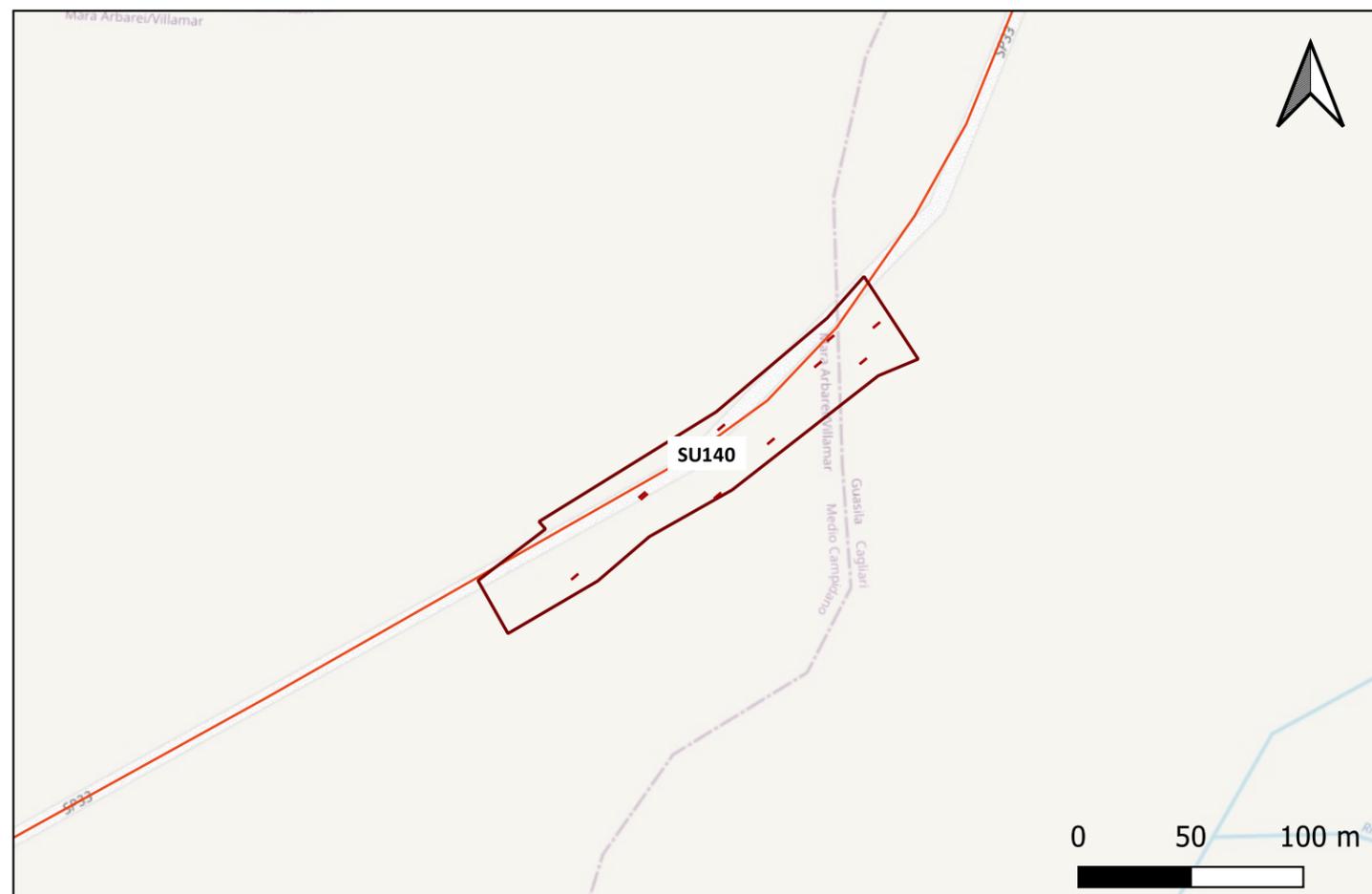
Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 0-10

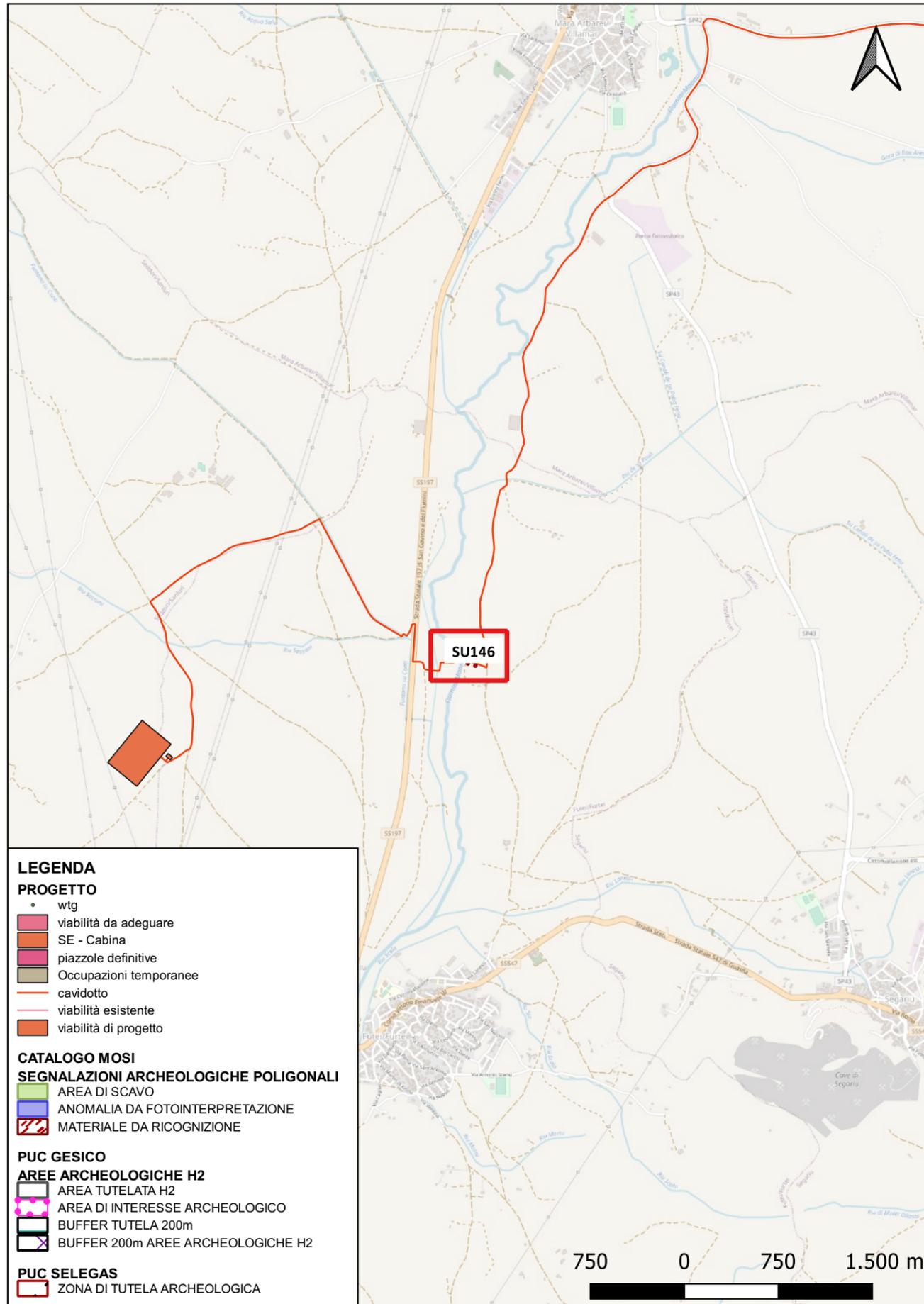
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

La UT è caratterizzata da una notevole quantità di frammenti ceramici sparsi per tutta la UR 80. Una maggiore concentrazione di materiali si trova nel limite podereale a sud in prossimità dell'oliveto. Si tratta di pareti di ceramica acroma, frammenti di anse di anfore con scoloritura superficiale e numerosa ceramica da mensa. Si tratta di frammenti di fondi e pareti di ceramica fine da mensa e di sigillata italica e africana



Sito 0000_146 - SU146 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_146)



Localizzazione: Furtei (SU) - Perda Zoccu

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {nuraghe}. {Età del Bronzo}.

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

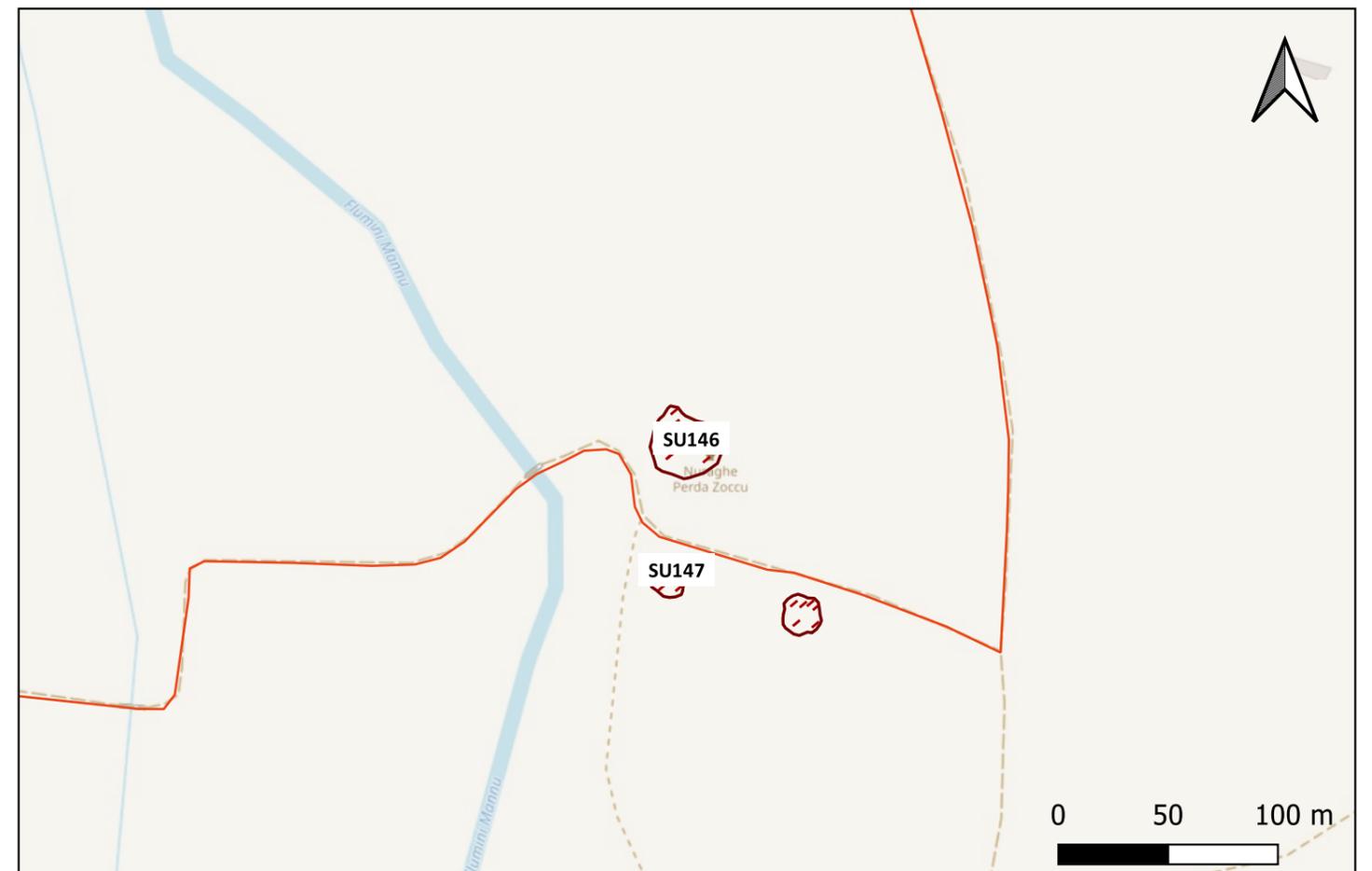
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 10-20

Potenziale: potenziale alto

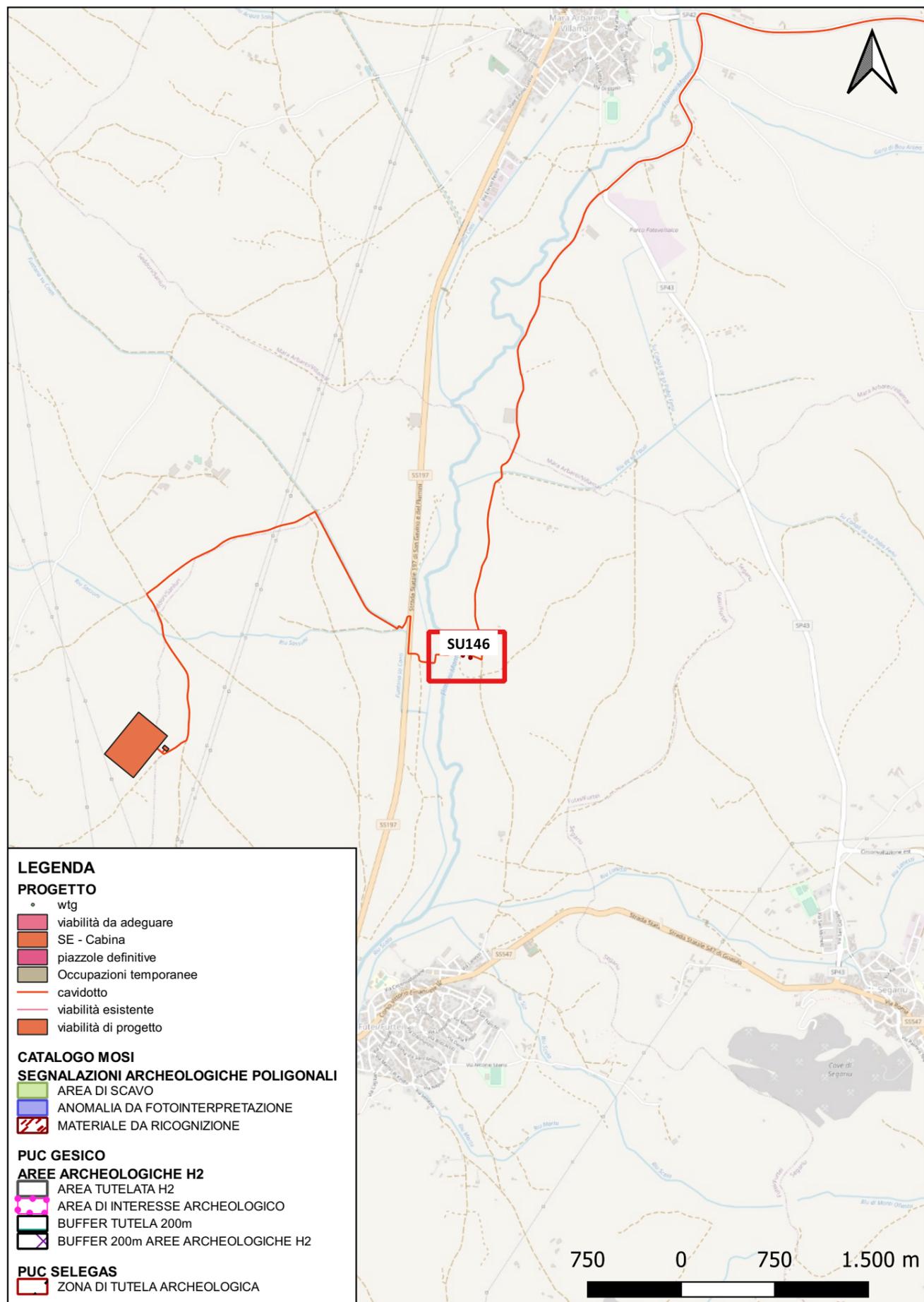
Rischio relativo: rischio alto

Il nuraghe è recintato ma accessibile e non è mai stato indagato archeologicamente. Gran parte del complesso nuragico è interrato, si scorgono alcune cortine murarie costituite in parte da blocchi squadrate di marna. Lungo lo stradello che attraversa il fiume si intravede una cortina muraria pertinente al monumento.

Ricognizione di superficie (18-11-2022)



Sito 0000_147 - SU147 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_147)



Localizzazione: Furtei (SU) - Perda Zoccu

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età del Bronzo}.

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

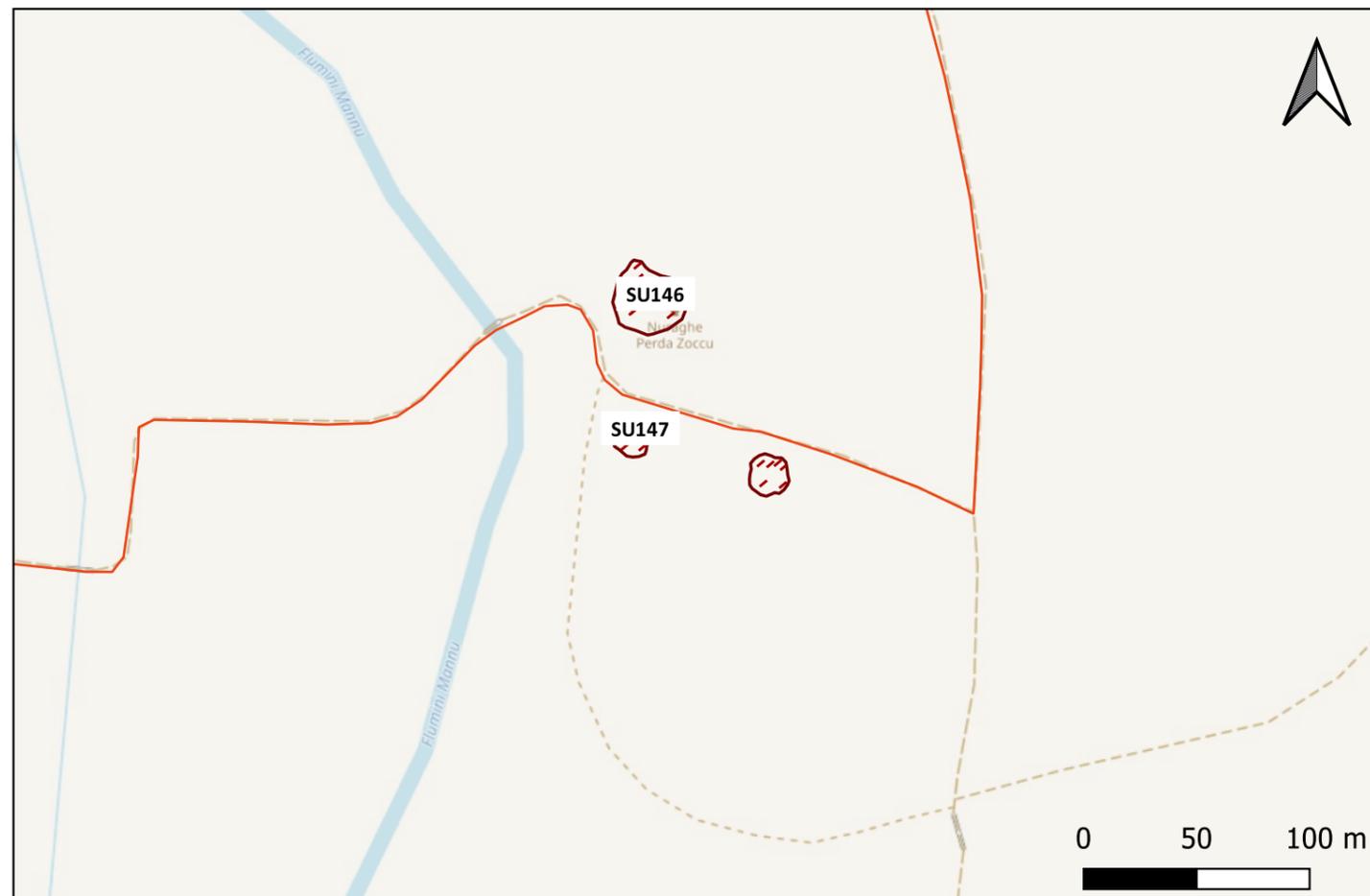
Distanza dall'opera in progetto: circa metri 20-50

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

In tutto il podere oggi arato sono stati individuati diversi frammenti ceramici pertinenti ad età nuragica. Si tratta di anse, un orlo di dolia e numerosi frammenti di pareti ceramici. I frammenti sono distribuiti in modo sporadico sul terreno.

Ricognizione di superficie (18-11-2022)



Sito 0000_94 - SU94 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_94)

Localizzazione: Gesico (SU) -

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Romana, Età Altomedievale}.

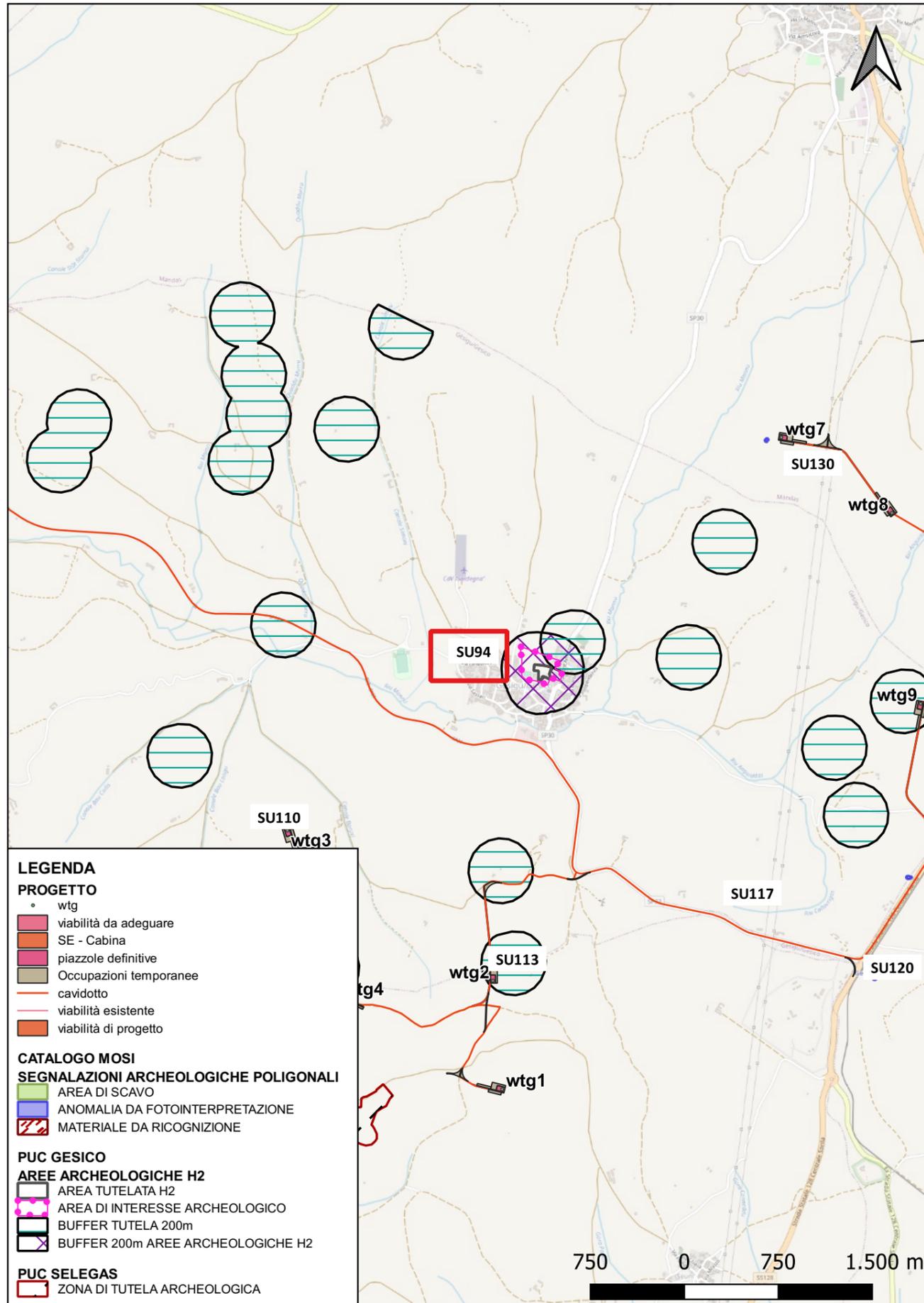
Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 500-1000

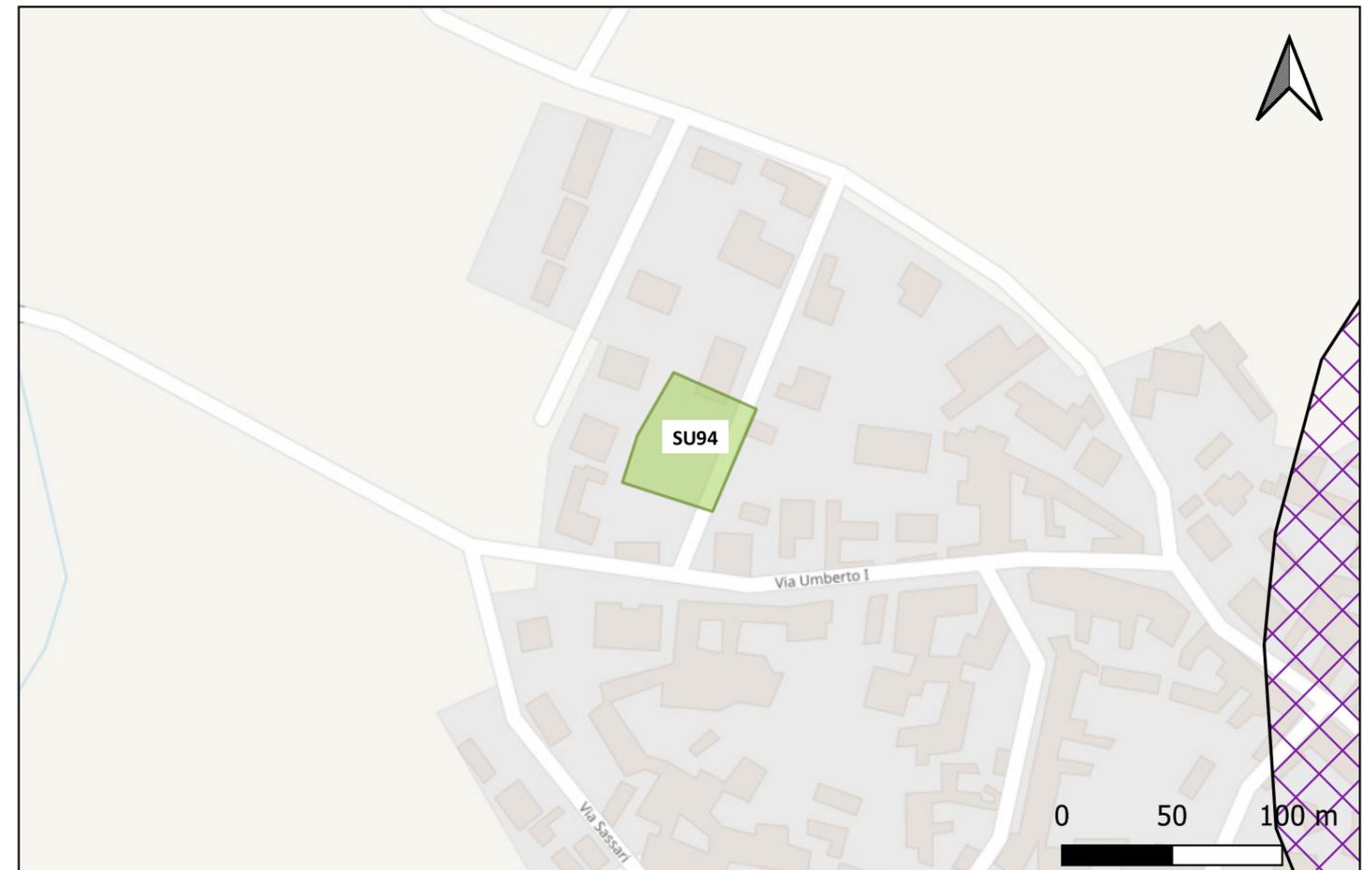
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Resti di tombe di età romana e altomedievale



Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano; ricerca di archivio effettuata in data 16-11-22



Sito 0000_149 - SU149 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_149)

Localizzazione: Villamar (SU) - piazza ex Municipio di via Roma

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Arcaica, Età Romano repubblicana}.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 500-1000

Potenziale: potenziale alto

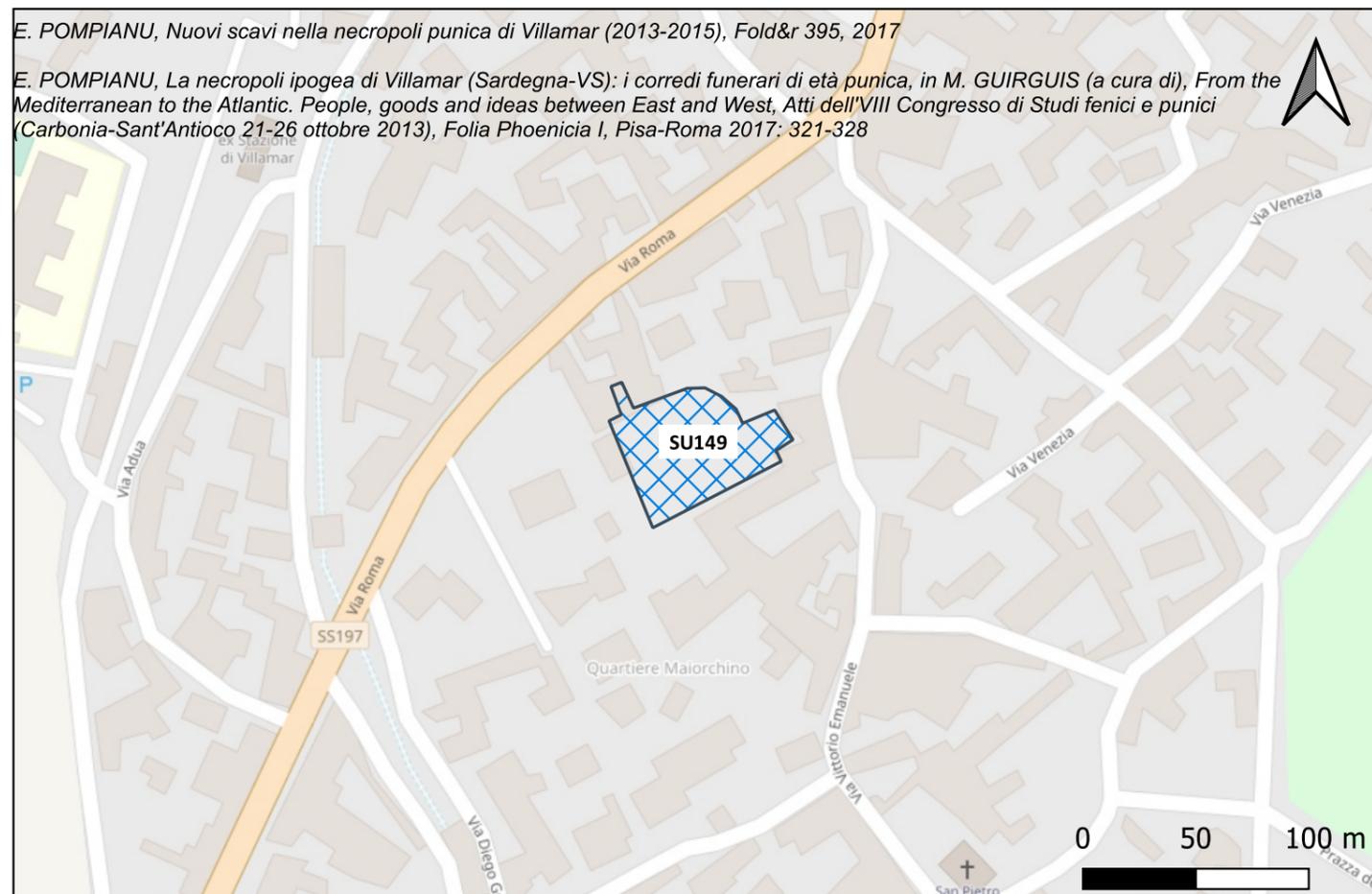
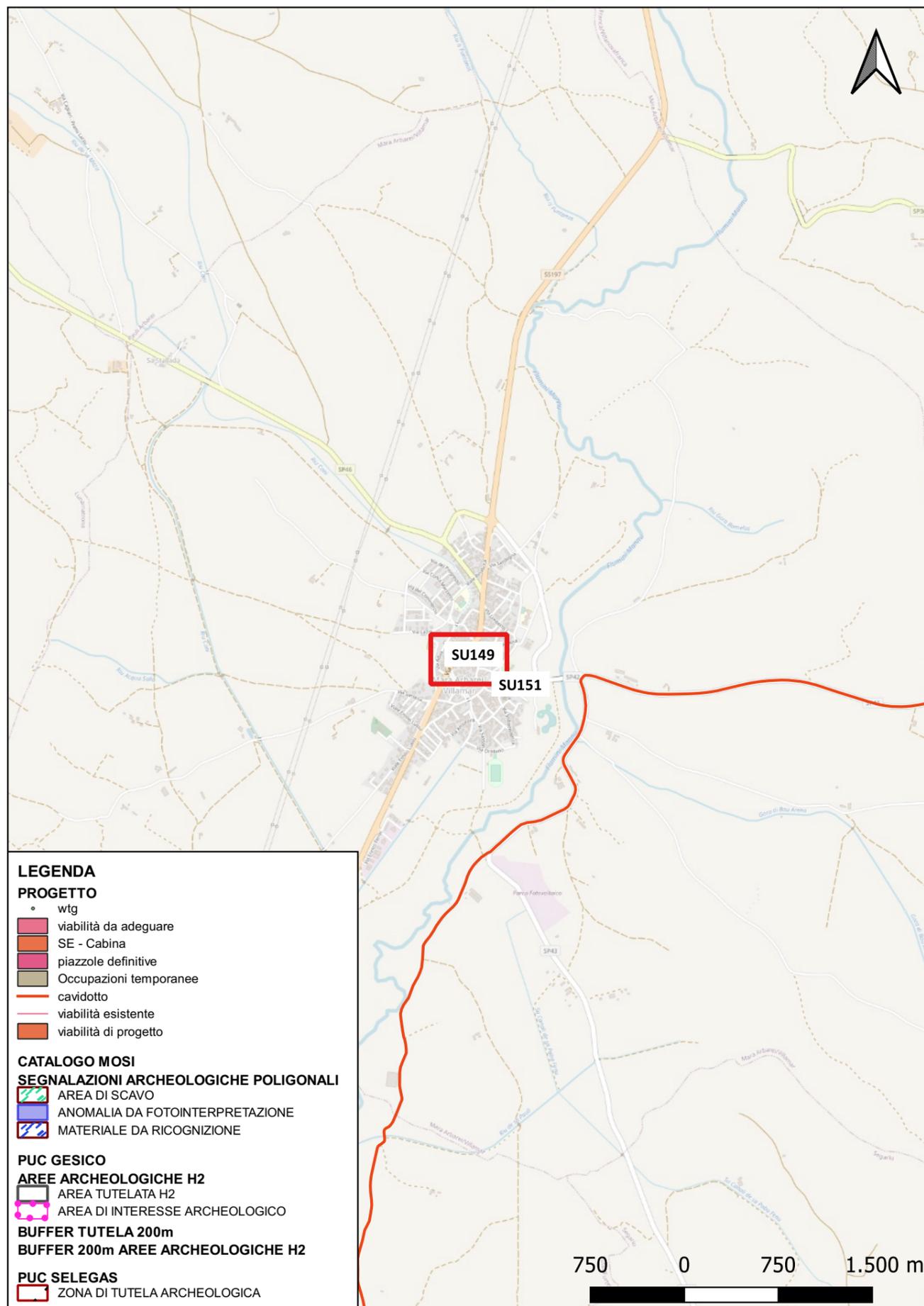
Rischio relativo: rischio basso

La necropoli punica di Villamar si affaccia sulla piazza ex Municipio di via Roma, strada principale del paese, lungo la SS 197, una via di penetrazione verso l'entroterra che in parte giustifica la nascita di questo antico insediamento, di grande importanza anche nel contesto attuale. Questo abitato si trovava in un territorio molto fertile solcato dal Flumini Mannu che, oltre a costituire un'importantissima risorsa idrica, poteva forse rappresentare anche una via di trasporto, ipotizzando la sua navigabilità nell'antichità. Le prime tombe della necropoli furono rinvenute nel 1984, con un intervento di scavo effettuato a seguito di alcuni lavori pubblici in un vicolo della Via Vittorio Emanuele. Ulteriori indagini furono effettuate tra il 1991 e il 1992 dalla Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano, coordinate da professor Giovanni Ugas, in un adiacente lotto di terreno originariamente destinato a un centro per gli anziani. Nuove ricerche sistematiche, tuttora in corso, sono riprese nel 2013 nella stessa area grazie a una concessione ministeriale ottenuta dal Comune di Villamar, sotto la direzione scientifica dapprima di Piero Bartoloni, seguito da Elisa Pompianu. Alla missione di scavo contribuiscono anche l'archeozoologo Gabriele Carenti e l'antropologa Clizia Murgia, nonché numerosi studenti e studiosi di archeologia, grazie a una convenzione con l'Università di Sassari. L'abitato di riferimento, noto attraverso sporadici ritrovamenti effettuati nell'area compresa tra la chiesa di San Pietro e quella di Antoccia, sorgeva in luogo dell'attuale centro storico, in una piccola altura situata in prossimità di un guado del Flumini Mannu. Il sepolcreto insiste anche al di fuori dell'area archeologica, estendendosi almeno verso Sud-Est, anche se la sovrapposizione parziale dell'abitato moderno impedisce una chiara lettura dello sviluppo della necropoli, che dovette essere piuttosto estesa. Attraverso i corredi delle tombe e dei materiali rinvenuti nell'area in questi anni di scavi e ricerche, si è ipotizzato l'uso della necropoli tra il IV e la fine del III secolo a.C., corrispondente verosimilmente alla vita dell'insediamento punico. Complessivamente sono emerse sinora una cinquantina di tombe di varia tipologia: camere ipogee con ingresso a pozzetto e con camera quadrangolare o con piccola nicchia ovale, tombe alla cappuccina e sepolture infantili in anfora (enchytrismo). Sono numerose anche le tombe in fossa, scavate nella roccia di forma quadrangolare o ovale, oppure nella terra. Nella necropoli, per

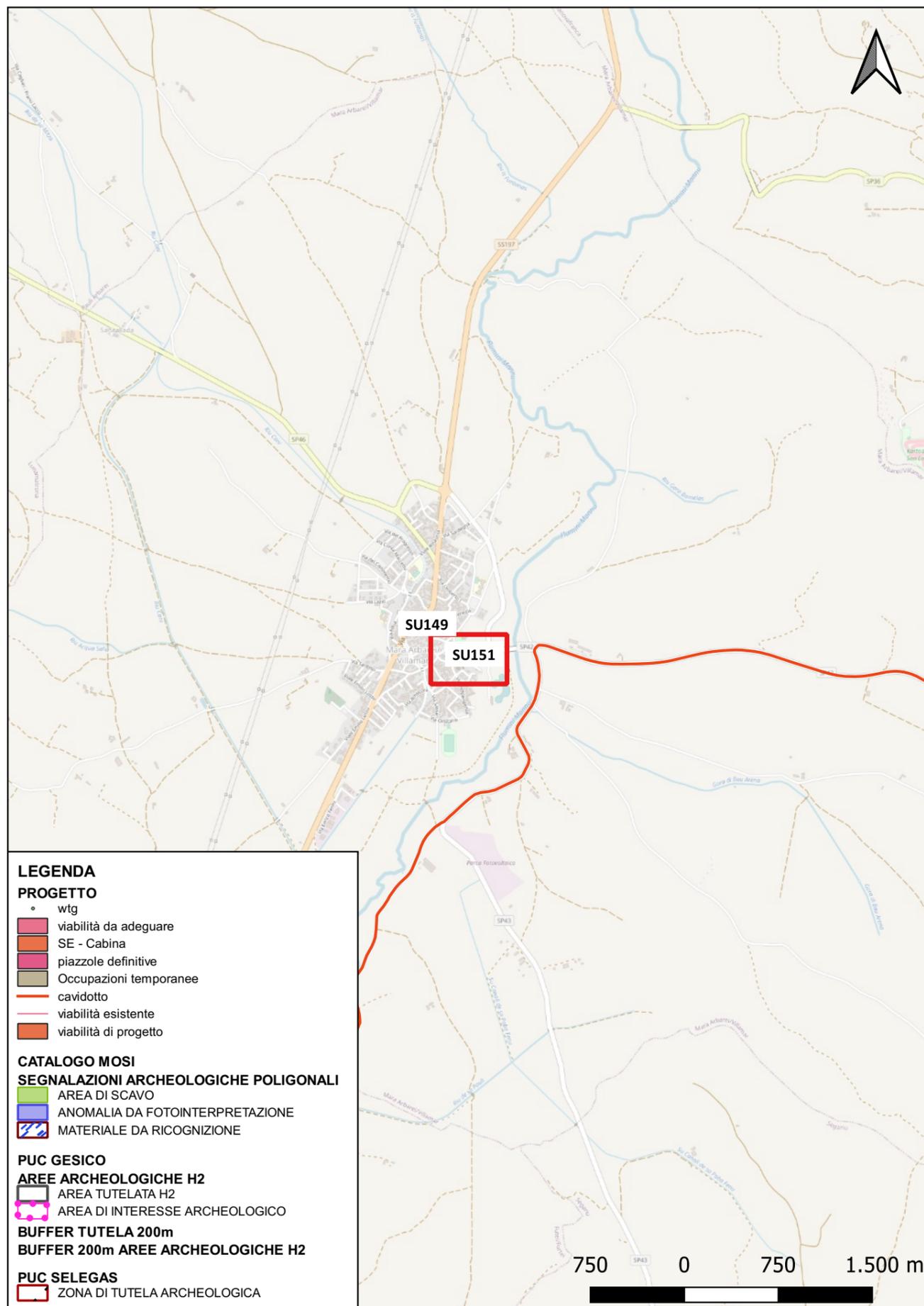
E. POMPIANU, C. MURGIA, Nuovi scavi nella necropoli punica di Villamar. Un primo bilancio delle ricerche 2013-2015, in G. SERRELI, R. T. MELIS, C. FRENCH, F. SULAS (a cura di), Sa massaria. Ecologia storica dei sistemi di lavoro contadino in Sardegna, (Europa e Mediterraneo. Storia e immagini di una comunità internazionale, 37), Cagliari 2017, Tomo I, pp. 455-504.

E. POMPIANU, Nuovi scavi nella necropoli punica di Villamar (2013-2015), Fold&r 395, 2017

E. POMPIANU, La necropoli ipogea di Villamar (Sardegna-VS): i corredi funerari di età punica, in M. GUIRGUIS (a cura di), From the Mediterranean to the Atlantic. People, goods and ideas between East and West, Atti dell'VIII Congresso di Studi fenici e punici (Carbonia-Sant'Antioco 21-26 ottobre 2013), Folia Phoenicia I, Pisa-Roma 2017: 321-328



Sito 0000_151 - SU151 (SABAP-CA_2022_00042-NST_0000_151)



Localizzazione: Villamar (SU) - chiesa di Antoccia

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale}.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: circa metri 500-1000

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Posta su un'altura, dietro la Parrocchiale, la chiesa di Antoccia è sede della confraternita del rosario ed è ad aula unica con due cappelle ai lati del presbiterio, più stretto della navata centrale. Tre archi a diaframma, due a tutto sesto e uno a sesto acuto con intradosso decorato a cassettoni, suddividono la navata centrale in quattro campate. La copertura è realizzata con travi lignee. La chiesa, è anteriore al quattordicesimo secolo e presenta numerosi rimaneggiamenti. La facciata ha il terminale piatto e un campaniletto a vela a due luci. Al centro si apre l'unico portone a due finestre. All'interno, oltre alle caratteristiche statue a "cannuga", di tradizione spagnola, con le sole estremità scolpite nel legno e vestite con abiti in tessuto prezioso (Addolorata e Madonna del Rosario) si conservano le sculture di San Giuseppe, San Francesco di Paola, Sant'Efisio, realizzate in legno intagliato e policromato, assegnabili a scultori sardi attivi nel diciottesimo secolo. Opera di artigiani sardi è anche l'altare ligneo della cappella destra, risalente sempre al diciottesimo secolo, con nicchia centrale contenente il simulacro della Vergine del Rosario, purtroppo pesantemente ridipinta, con profili angolari nei quali sono raffigurati, ad olio, due Santi Diaconi e la cimasa decorata con l'Eterno Padre. Di antica tradizione è, infine, la scultura dell'Assunta entro teca di vetro, legata al culto greco della Dormito Virginis, retaggio della dominazione bizantina in Sardegna. Sporadici ritrovamenti effettuati nell'area compresa tra la chiesa di San Pietro e quella di Antoccia.

E. POMPIANU, C. MURGIA, Nuovi scavi nella necropoli punica di Villamar. Un primo bilancio delle ricerche 2013-2015, in G. SERRELI, R. T. MELIS, C. FRENCH, F. SULAS (a cura di), Sa massaria. Ecologia storica dei sistemi di lavoro contadino in Sardegna, (Europa e Mediterraneo. Storia e immagini di una comunità internazionale, 37), Cagliari 2017, Tomo I, pp. 455-504.

E. POMPIANU, Nuovi scavi nella necropoli punica di Villamar (2013-2015), Fold&r 395, 2017

E. POMPIANU, La necropoli ipogea di Villamar (Sardegna-VS): i corredi funerari di età punica, in M. GUIRGUIS (a cura di), From the Mediterranean to the Atlantic. People, goods and ideas between East and West, Atti dell'VIII Congresso di Studi fenici e punici (Carbonia-Sant'Antioco 21-26 ottobre 2013), Folia Phoenicia I, Pisa-Roma 2017: 321-328

